

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 luglio 2021, n. 327
ID VIA 586 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la Determina n. 4 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

CONSIDERATO CHE con prot. 920 del 29/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9293 del 03/08/2020, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha chiesto di dare avvio al procedimento di P.A.U.R. di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/06/2021 e trasmessa con nota prot. AOO_089/9730 del 24/06/2021;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 246 del 14/06/2021 con cui è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 104 del 28/06/2021 con la quale è stato rilasciato il Provvedimento di Accertamento

di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, trasmesso con pec del 21/7/2021 (prot. uff. AOO_089/11097 del 21/7/2021);

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art.27-bis co.7 del TUA :*"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 22.06.2021, giusto prot. n. AOO_089/9730 del 24/06/2021, nonché delle successive scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto *" Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)"* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, di cui al procedimento

IDVIA 586, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 22/06/2021 e sulla scorta dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica rilasciata con D.D. n. 104 del 28/06/2021.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1: “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*”;
 - Allegato 2: Accertamento di Compatibilità Paesaggistica rilasciato con D.D. n. 104 del 28/06/2021 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell’ art. 23 del D.lgs. 152/2006	Provvedimento di VIA con prescrizioni - Determinazione Dirigenziale n. 246 del 14/06/2021
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA	Parere ai sensi dell’art 146 del 42/2004	Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 5098 del 17/06/2021
REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Accertamento di compatibilità paesaggistica Art. 91 NTA PPTR	D.D. n. 104 del 28/06/2021 (Allegato 2)
Autorità Di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale	Parere di compatibilità alle NTA del PAI	Parere di compatibilità al PAI prot. 24765 del 16/12/2020
REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 e rr 09/2015	
REGIONE PUGLIA - Servizio Autorità Idraulica	Autorizzazione Idraulica ai sensi dell’ art. 57 del RD 523/1909	Autorizzazione idraulica nota prot. 9449 del 17/06/2021
Regione Puglia- Sezione risorse idriche	Nulla osta ai sensi del PTA approvato con DCR 230/2009 e del D.lgs. 152/2006	Parere favorevole con prescrizioni prot. 6499 del 31/05/2021
REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923, RD 1126/1926 e RR 09/2015	
ARPA Puglia	Nulla Osta	

Provincia di Lecce	Nulla Osta	Nulla Osta prot. prot. 21455 del 19/05/2021
Comune di Matino (LE)	Nulla Osta	Nulla Osta con nota prot. 11085 del 21/06/2021
ANAS SpA	Nulla Osta	
AQP – Acquedotto Pugliese	Nulla Osta	
Enel Distribuzione SpA	Nulla Osta	
Terna Rete Italiana SpA	Nulla Osta	nota prot. 40067 del 17/05/2021 (assenza interferenze)
2i Rete Gas SpA	Nulla Osta	contributo su interferenze nota prot. 113214 del 03/11/2020
SNAM SpA	Nulla Osta	
Telecom Italia SpA	Nulla Osta	
Ferrovie del Sud Est	Nulla Osta	nota prot. 937 del 17/12/2020
Regione Puglia – Sezione Urbanistica	Attestazione Usi Civici	nota prot. 7288 del 16/06/2021
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità		
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche		
ASL Lecce		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai

successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:

- Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Comune di Matino (LE)
- Provincia di Lecce
- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
- REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE
- REGIONE PUGLIA - Servizio Autorità Idraulica
- Regione Puglia- Sezione risorse idriche
- REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibili e tutela delle risorse forestali e naturali
- ARPA Puglia
- ANAS SpA
- AQP – Struttura territoriale operativa LE
- Enel Distribuzione SpA
- Terna Rete Italiana SpA
- 2i Rete Gas SpA
- SNAM SpA
- Telecom SpA
- Ferrovie Sud Est Srl
- Regione Puglia – Sezione Urbanistica
- Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità
- Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche
- ASL Lecce

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9

delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

**DETERMINAZIONE MOTIVATA
DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

22/06/2021

COMUNE DI MATINO (LE)

Procedimento:	IDVIA 586: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il giorno 22 giugno 2021 ore 15:00 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/8974 del 09/06/2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Presiede la Conferenza dei Servizi l'arch. Lidia Alifano, Responsabile del Procedimento VIA/PAUR, delegata dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia:
 - ing. Domenico Denora, Struttura Tecnica del Commissario;
 - p.i. Pepe, progettista;
 - ing. Ferrante, progettista;
 - dott. Guido Politi, progettista;
 - ing. Fabrizio Palmiotti, progettista.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di quarantacinque giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo

co.7. – in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 - è il **24/06/2021**.

- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Provvedimento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE	Parere ai sensi dell'art 146 del 42/2004
REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art 146 del 42/2004 e dell'Art. 95 NTA PPTR
Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità alle NTA del PAI
REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 e rr 09/2015
REGIONE PUGLIA - Servizio Autorità Idraulica	Autorizzazione Idraulica ai sensi dell' art. 57 del RD 523/1909
Regione Puglia- Sezione risorse idriche	Nulla osta ai sensi del PTA approvato con DCR 230/2009 e del D.lgs. 152/2006
REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923, RD 1126/1926 e RR 09/2015
ARPA Puglia	Nulla Osta
Provincia di Lecce	Nulla Osta
Comune di Matino (LE)	Nulla Osta
ANAS SpA	Nulla Osta
AQP – Acquedotto Pugliese	Nulla Osta
Enel Distribuzione SpA	Nulla Osta

Terna Rete Italiana SpA	Nulla Osta
Zi Rete Gas SpA	Nulla Osta
SNAM SpA	Nulla Osta
Telecom Italia SpA	Nulla Osta
Ferrovie del Sud Est	Nulla Osta
Regione Puglia – Sezione Urbanistica	Attestazione Usi Civici
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità	
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	
ASL Lecce	

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota prot. 920 del 29/07/2020 (prot. uff. AOO_089/9293 del 03/08/2020) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE), inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 30/10/2020.
- Con nota prot. AOO_089/13135 del 30/10/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.
- Con nota prot. AOO_089/13323 del 03/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. 113214 del 03/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/13613 del 05/11/2020) la **Società Zi Rete Gas**, ha confermato il proprio parere prot. 113214 del 03/10/2019 in cui è stata riscontrata

una interferenza con le proprie infrastrutture. Pertanto si esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione per ciascun singolo intervento previsto, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 giorni, al fine di definire le modalità tecniche ed operative da adottare.

5. Con nota prot. AOO_089/14547 del 18/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro i successivi 15 giorni.
6. Con nota prot. 1670 del 03/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/15416 del 03/12/2020) il Commissario proponente ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti.
7. Con nota prot. AOO_089/15706 del 10/12/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VincA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 21/12/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
8. Con nota prot. 12151 del 15/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/15956 del 15/12/2020) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica** ha comunicato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
9. Con nota prot. 24765 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16070 del 17/12/2020) l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha ritenuto *l'intervento compatibile con la pianificazione di distretto*, a condizione che siano rispettate alcune prescrizioni in fase di progettazione definitiva/esecutiva.
10. Nella seduta del 18/12/2020 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto presentato e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/16147 del 18/12/2020.
11. In data 21/12/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. n. AOO_089/15706 del 10/12/2020. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 23/12/2020.
12. Con nota prot. 937 del 17/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16303 del 22/12/2020) **Ferrovie del Sud Est** ha evidenziato la presenza di interferenze con la propria linea ferroviaria e ha richiesto una serie di approfondimenti progettuali.
13. Con nota prot. 12637 del 29/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16549 del 30/12/2020) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha trasmesso una richiesta di integrazioni.
14. Con nota prot. 13825 del 29/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16545 del 30/12/2020) la **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** ha richiesto integrazioni.
15. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/846 del 20/01/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da

parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/16147 del 18/12/2020 e i contributi/ricieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.

16. Con nota prot. 197 del 26/01/2021 (prot. Uff. AOO_089/1133 del 26/01/2021) il Commissario ha richiesto una sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni, concessa da questa Sezione per 90 giorni con nota prot. AOO_089/1300 del 29/01/2021.
17. Con nota prot. 1024 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6548 del 04/05/2021) il Commissario ha trasmesso il progetto definitivo revisionato a valle delle integrazioni richieste.
18. Con nota prot. n. AOO_089/6899 del 10/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 28/05/2021, ore 10:00.
19. Con nota prot. 40067 del 17/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7308 del 17/05/2021) **Terna Rete Italia** ;
20. Con nota prot. 21455 del 19/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7494 del 19/05/2021) la Provincia di Lecce;
21. Nella seduta del 26/05/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha rilasciato parere prot. AOO_089/8042 del 26/05/2021 con il quale, esaminata la documentazione complessivamente trasmessa, ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe non siano tali da produrre effetti significativi e negativi, qualora siano rispettate alcune prescrizioni.
22. Con nota prot. 4891 del 27/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8166 del 27/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
23. Il giorno 28/05/2021 si è tenuta la **prima seduta di CdS decisoria**, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/8350 del 31/05/2021.
24. Con nota prot. n. AOO_089/8974 del 09/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha convocato la seconda seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, per il giorno 22/06/2021, ore 15:00.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

- o nota prot. 6499 del 31/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8503 del 01/06/2021) della **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche**;
- o nota prot. 7288 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9382 del 16/06/2021) della **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici**;
- o nota prot. 5098 del 17/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9498 del 17/06/2021) del **MIBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**;
- o nota prot. 9449 del 17/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9499 del 17/06/2021) della **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica**;

- o nota prot. 11085 del 21/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9604 del 21/06/2021) del **Comune di Matino - UTC**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio del procedimento, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con Determinazione Dirigenziale n. **246 del 14/06/2021** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 2 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	Determinazione Dirigenziale n. 246 del 14/06/2021
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto "A001 Relazione generale Rev. 29", dell'elaborato "AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica Rev. 03 del 28/04/2021 e dell'elaborato "AB002 Studio di Impatto Ambientale Rev. 03";
2	sia dimostrata l'efficacia ed efficienza dei presidi di trattamento proposti in progetto al fine di scongiurare il potenziale inquinamento indotto dal recapito nei primi strati del sottosuolo mediante pozzi anidri delle acque di prima pioggia; conseguentemente sia valutata l'opportunità di introdurre ulteriori trattamenti (es. disoleautura);
3	sia provata la carrabilità delle griglie proposte ricadenti in sede stradale;
4	siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilizzare, indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;
5	siano previste idonee misure di mitigazione e prevenzione per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e le conseguenti azioni di monitoraggio, durante la fase di cantiere, che devono trovare riscontro negli elaborati tecnico-amministrativi (computo metrico, capitolato speciale d'appalto, particolari costruttivi), quali: <ul style="list-style-type: none"> • barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili, in presenza di abitazioni e della viabilità; • lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubblica; • bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti; • presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere; • utilizzo di mezzi di cantiere di ultima generazione, dotati di sistemi emissivi a basso tenore di inquinanti, come previsto dai CAM dell'edilizia (DM 11/10/2017).

Nella CdS del 28/05/2021 il proponente ha ritenuto ottemperabili le prescrizioni contenute nel parere del Comitato VIA. In quella sede i progettisti hanno puntualizzato, con riferimento alla prescrizione n. 1, che la versione più aggiornata dell'Elaborato AB002 Studio di Impatto Ambientale è la versione Rev.11.

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BR-LE

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA EX ART. 91 delle NTA del PPTR

Con nota prot. 4891 del 27/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8166 del 27/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto che **nessuna ostacolo al rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)", in quanto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR a Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, con le seguenti prescrizioni:**

n.	nota prot. 4891 del 27/05/2021 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
1	sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
2	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

In riscontro alla convocazione dell'odierna CdS è pervenuta la nota prot. 5098 del 17/06/2021 con la quale il MIBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha espresso le valutazioni di competenza, ritenendo di impartire le seguenti prescrizioni *al fine di un migliore inserimento paesaggistico e per garantire la tutela di eventuali strutture, manufatti e/o stratigrafie archeologiche che potrebbero essere rinvenute nel sottosuolo:*

n.	nota prot. 5098 del 17/06/2021 del MIBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
1	considerata la possibilità che vengano intercettati resti d'interesse storico-archeologico, si ritiene che tutti gli interventi di scavo e movimento terra in progetto debbano essere eseguiti sotto il controllo continuativo di un archeologo in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), la cui attività, a carico del soggetto attuatore, si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio. Si fa inoltre presente che, in caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti previsti dal D.Lgs. n. 42/2004 e che sarà cura di questa Soprintendenza, sulla base delle risultanze della verifica archeologica, valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico, da eseguirsi a carico del soggetto attuatore e senza alcun onere accessorio per questo Ufficio; in caso di rinvenimenti potranno inoltre essere richieste varianti progettuali e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali. Al termine dei lavori dovrà inoltre pervenire a questa Soprintendenza, da parte dell'archeologo incaricato, il cui nominativo dovrà essere comunicato preventivamente a questo Ufficio, la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici.

3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 24765 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16070 del 17/12/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ritenuto l'intervento compatibile con la pianificazione di distretto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni in fase di progettazione definitiva/esecutiva:

n.	nota prot. 24765 del 16/12/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
1	sia verificata la rispondenza dei franchi idraulici ai valori previsti dalle norme vigenti, provvedendo all' eventuale adeguamento;
2	sia eseguito uno studio idraulico relativo agli eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni al fine di individuare l'assetto della pericolosità idraulica relativa al posto intervento;
3	siano sviluppati gli approfondimenti ancora mancanti in ordine alle disposizioni previste dal Regolamento della Regione Puglia n.26 del 2013 , al fine di accertare condizioni di garanzia per la tutela dei corpi idrici sotterranei;
4	il "Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti" riporti in maniera dettagliata le azioni da porre in essere per la pulizia dei canali, delle griglie e delle caditoie, al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica delle opere, nonché il soggetto deputato alla manutenzione delle opere,
5	durante la permanenza dei cantieri mobili siano garantite condizioni adeguate di sicurezza in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque.

4. REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

5. REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici – Autorità idraulica

In riscontro alla convocazione dell'odierna CdS è stata trasmessa nota prot. 9449 del 17/06/2021, con la quale si fa presente *che non essendo state rilevate interferenze del progetto con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi.*

6. Regione Puglia- Sezione risorse idriche

In riscontro alla convocazione dell'odierna CdS è stata trasmessa nota prot. 6499 del 31/05/2021, con la quale viene espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

n.	nota prot. prot. 6499 del 01/06/2021
1	Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali
2	Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal RR n. 7/2016

7. REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

8. ARPA Puglia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

9. Provincia di Lecce

Con nota prot. 21455 del 19/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7494 del 19/05/2021) la Provincia di Lecce ha trasmesso il proprio nulla osta per quanto di competenza al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Regionale.

10. Comune di Matino (LE)

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta di CdS il Comune di Matino ha trasmesso nota prot. 11085 del 21/06/2021, con la quale esprime parere favorevole *alla realizzazione del progetto a condizione che i canali C1 e C2, per tutto il loro sviluppo lineare siano coperti e che, pertanto nessun tratto di detti canali sia a cielo aperto. Inoltre il canale C1, nel tratto compreso tra la linea ferrata e la ex SP 55 (ora strada comunale), allo stato interessato da uno studio urbanistico particolareggiato per la realizzazione della zona D3 "area di centro direzionale" del vigente P.d.F., dovrà essere realizzato con copertura carrabile in modo da poter sviluppare lungo il suo percorso la viabilità del predetto piano.*

I progettisti presenti alla CdS, con riferimento alla prescrizione relativa alla chiusura dei canali, precisano che i tratti correnti su aree a cielo libero sono provvisti di protezione con parapetto regolamentare sul bordo canale in quanto è espressamente esclusa dalle NTA del PAI la chiusura sul tratto di scorrimento sommitale.

11. ANAS SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

12. AQP – Struttura territoriale operativa LE

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

13. Enel Distribuzione SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

14. Terna Rete Italiana SpA

Con nota prot. 40067 del 17/05/2021 Terna Rete Italia ha evidenziato l'assenza di interferenze con la propria rete.

15. 2i Rete Gas SpA

Con nota prot. 113214 del 03/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/13613 del 05/11/2020) la **Società 2i Rete Gas**, ha confermato il proprio parere prot. 113214 del 03/10/2019 in cui è stata riscontrata una *interferenza con le proprie infrastrutture. Pertanto si esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione per ciascun singolo intervento previsto, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 giorni, al fine di definire le modalità tecniche ed operative da adottare.*

I progettisti riferiscono che le interferenze con le infrastrutture della 2i Rete Gas saranno risolte in fase di esecuzione delle opere.

16. SNAM SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

17. Telecom Italia SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

18. Ferrovie del Sud Est

Con nota prot. 937 del 17/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16303 del 22/12/2020) Ferrovie del Sud Est ha evidenziato la presenza di interferenze con la propria linea ferroviaria e ha richiesto una serie di approfondimenti progettuali.

Con nota prot. 1024 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6548 del 04/05/2021) il Commissario ha trasmesso il progetto definitivo revisionato a valle delle integrazioni richieste, che recepisce quanto richiesto da Ferrovie Sud est.

Non risulta pervenuto nessun ulteriore parere da parte di Ferrovie del Sud Est.

I progettisti comunicano che ritengono il progetto trasmesso con la nota che precede conforme alle integrazioni richieste e in linea con le disposizioni del Commissario.

19. Regione Puglia – Sezione Urbanistica

Con nota prot. 12151 del 15/12/2020 la Regione Puglia - Sezione Urbanistica ha comunicato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Con nota prot. 12637 del 29/12/2020 la Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso una richiesta di integrazioni.

Nella CdS del 28/05/2021 l'ing. Denora per il Commissario ha evidenziato, mostrando a video il webgis del PPTR della Regione Puglia, l'assenza di particelle interessate da Usi Civici sulle aree oggetto di intervento.

In riscontro all'odierna convocazione di CdS la Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici ha comunque trasmesso la nota prot. 7288 del 16/06/2021 (riguardante, in oggetto, otto procedimenti, tra cui l'ID VIA ID 586) con la quale ribadisce la necessità che sia presentata "*apposita richiesta (...) comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse*".

Il RdP evidenzia a questo proposito che l'istanza di PAUR attiva, nell'ottica di semplificazione amministrativa prevista dalla norma, tutti gli iter procedurali delle autorizzazioni richieste, per cui gli Enti sono chiamati nella prima fase di verifica documentale a verificare la completezza della documentazione presentata, per poi esprimersi nei tempi previsti dal procedimento.

In ogni caso, i progettisti evidenziano che l'Elenco delle Particelle è già presente nella documentazione trasmessa nell'elaborato *A005 Rev05 Piano Particellare di Esproprio_signed*.

20. Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

21. Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

22. Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

23. ASL Lecce

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006	Provvedimento di VIA con prescrizioni - Determinazione Dirigenziale n. 246 del 14/06/2021 (ALLEGATO 1)
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA	Parere ai sensi dell'art 146 del 42/2004	Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 5098 del 17/06/2021 (ALLEGATO 2)
REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Accertamento di compatibilità paesaggistica Art. 91 NTA PPTR	Parere favorevole con prescrizioni prot. 4891 del 27/05/2021 (ALLEGATO 3)
Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità alle NTA del PAI	Parere di compatibilità al PAI prot. 24765 del 16/12/2020 (ALLEGATO 4)
REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 e rr 09/2015	Non pervenuto
REGIONE PUGLIA - Servizio Autorità Idraulica	Autorizzazione Idraulica ai sensi dell' art. 57 del RD 523/1909	nota prot. 9449 del 17/06/2021 (ALLEGATO 5)
Regione Puglia- Sezione risorse idriche	Nulla osta ai sensi del PTA approvato con DCR 230/2009 e del D.lgs. 152/2006	Parere favorevole con prescrizioni prot. 6499 del 31/05/2021 (ALLEGATO 6)
REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923, RD 1126/1926 e RR 09/2015	Non pervenuto
ARPA Puglia	Nulla Osta	Non pervenuto

Provincia di Lecce	Nulla Osta	Acquisito Nulla Osta prot. prot. 21455 del 19/05/2021 (ALLEGATO 7)
Comune di Matino (LE)	Nulla Osta	Acquisito Nulla Osta con nota prot. 11085 del 21/06/2021 (ALLEGATO 8)
ANAS SpA	Nulla Osta	Non pervenuto
AQP – Acquedotto Pugliese	Nulla Osta	Non pervenuto
Enel Distribuzione SpA	Nulla Osta	Non pervenuto
Terna Rete Italiana SpA	Nulla Osta	nota prot. 40067 del 17/05/2021 (assenza interferenze) (ALLEGATO 8)
Zi Rete Gas SpA	Nulla Osta	contributo su interferenze nota prot. 113214 del 03/11/2020 (ALLEGATO 9)
SNAM SpA	Nulla Osta	Non pervenuto
Telecom Italia SpA	Nulla Osta	Non pervenuto
Ferrovie del Sud Est	Nulla Osta	nota prot. 937 del 17/12/2020
Regione Puglia – Sezione Urbanistica	Attestazione Usi Civici	nota prot. 7288 del 16/06/2021
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		Non pervenuto
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità		Non pervenuto
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche		Non pervenuto
ASL Lecce		Non pervenuto

La CdS, registrando il silenzio della REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE, REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, ARPA Puglia, ANAS SpA, AQP – Acquedotto Pugliese, Enel Distribuzione SpA, SNAM SpA, Telecom Italia SpA, Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche, ASL Lecce che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)* con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ALIFANO
Arch. Lidia Alifano

22.06

.2021

13:45:09

UTC





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTODIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 246 del 14.06.2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2021_00246

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 586** ex art. 27 - bis del TUA per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).**

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

L'anno 2021 __addì __14__ del mese di __Giugno__ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 920 del 29/07/2020 (prot. uff. AOO_089/9293 del 03/08/2020) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE), inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 30/10/2020.
- Con nota prot. AOO_089/13135 del 30/10/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.
- Con nota prot. AOO_089/13323 del 03/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. 113214 del 03/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/13613 del 05/11/2020) la **Società 2i Rete Gas**, ha confermato il proprio parere prot. 113214 del 03/10/2019 in cui è stata riscontrata una *interferenza con le proprie infrastrutture. Pertanto si esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione per ciascun singolo intervento previsto, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con preavviso di almeno 15 giorni, al fine di definire le modalità tecniche ed operative da adottare.*
- Con nota prot. AOO_089/14547 del 18/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro i successivi 15 giorni.
- Con nota prot. 1670 del 03/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/15416 del 03/12/2020) il Commissario proponente ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti.
- Con nota prot. AOO_089/15706 del 10/12/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VincA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 21/12/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- Con nota prot. 12151 del 15/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/15956 del 15/12/2020) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica** ha comunicato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
- Con nota prot. 24765 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16070 del 17/12/2020) l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha ritenuto *l'intervento compatibile con la pianificazione di distretto*, a condizione che siano rispettate alcune prescrizioni in fase di progettazione definitiva/esecutiva.
- Nella seduta del 18/12/2020 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto presentato e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/16147 del 18/12/2020.
- In data 21/12/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. n. AOO_089/15706 del 10/12/2020. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 23/12/2020.
- Con nota prot. 937 del 17/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16303 del 22/12/2020) **Ferrovie del Sud Est** ha evidenziato la presenza di interferenze con la propria linea ferroviaria e ha richiesto una serie di approfondimenti progettuali.
- Con nota prot. 12637 del 29/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16549 del 30/12/2020) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha trasmesso una richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. 13825 del 29/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16545 del 30/12/2020) la **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** ha richiesto integrazioni.
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/846 del 20/01/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/16147 del 18/12/2020 e i contributi/richieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.
- Con nota prot. 197 del 26/01/2021 (prot. Uff. AOO_089/1133 del 26/01/2021) il Commissario ha richiesto una sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni, concessa da questa Sezione per 90 giorni con nota prot. AOO_089/1300 del 29/01/2021.
- Con nota prot. 1024 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6548 del 04/05/2021) il Commissario ha trasmesso il progetto definitivo revisionato a valle delle integrazioni richieste.
- Con nota prot. n. AOO_089/6899 del 10/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 28/05/2021, ore 10:00.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

CONSIDERATO CHE:

Nella seduta del 26/05/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/8042 del 26/05/2021, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio: *“Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.Lgs. 152/2006, il Comitato:*

- *dato atto dei pareri pervenuti da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati, e, quindi, dei relativi riscontri del Proponente,*
- *ed in considerazione:*
 - *delle finalità dell’opera di riduzione del rischio idraulico;*
 - *che l’intervento in progetto rappresenta l’adeguamento funzionale/idraulico di canali esistenti;*
 - *che le opere migliorano la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;*
 - *delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali adeguatamente mitigati anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica;*

formula il proprio parere favorevole di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell’elaborato di progetto “A001 Relazione generale Rev. 29”, dell’elaborato “AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica Rev. 03 del 28/04/2021 e dell’elaborato “AB002 Studio di Impatto Ambientale Rev. 03”;*
- *sia dimostrata l’efficacia ed efficienza dei presidi di trattamento proposti in progetto al fine di scongiurare il potenziale inquinamento indotto dal recapito nei primi strati del sottosuolo mediante pozzi anidri delle acque di prima pioggia; conseguentemente sia valutata l’opportunità di introdurre ulteriori trattamenti (es. disoleautura);*
- *sia provata la carrabilità delle griglie proposte ricadenti in sede stradale;*
- *siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l’elevato quantitativo di materiale da mobilizzare, indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;*
- *siano previste idonee misure di mitigazione e prevenzione per ridurre gli impatti negativi sull’ambiente e le conseguenti azioni di monitoraggio, durante la fase di cantiere, che devono trovare riscontro negli elaborati tecnico-amministrativi (computo metrico, capitolato speciale d’appalto, particolari costruttivi), quali:*
 - *barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili, in presenza di abitazioni e della viabilità;*
 - *lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell’immissione nelle strade pubblica;*
 - *bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- *presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;*
 - *utilizzo di mezzi di cantiere di ultima generazione, dotati di sistemi emissivi a basso tenore di inquinanti, come previsto dai CAM dell'edilizia (DM 11/10/2017).*
- Nella seduta della conferenza di servizi del 28/05/2021, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 26/05/2021 (prot. N. AOO_089/8042 del 26/05/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.
- Il proponente, presente alla Conferenza dei Servizi, ne ha preso atto e le ha ritenute ottemperabili.
- Con nota prot. 21455 del 19/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7494 del 19/05/2021) della **Provincia di Lecce**;
- Con nota prot. 4891 del 27/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8166 del 27/05/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha ritenuto che **nulla osti al rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)", in quanto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR a Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR.**

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8042 del 26/05/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 586 ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)*, identificato dall'IDVIA 586;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/8042 del 26/05/2021;
 - Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
14.06.2021
13:25:22
UTC

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/05/2021 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 586: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

VIncA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017 NO SI

Oggetto: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. 7. o)
L.R. 11/2001 e smi Allegato B Elenco B. 2. ae-bis)

Autorità Comp. Regione Puglia – Servizio VIA – VIncA.

Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Con riguardo all'iter del procedimento viene qui richiamato integralmente quanto riportato nel parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 18/12/2020 (Prot. n. AOO_089/16147 del 18/12/2020), riportando di seguito le relative "VALUTAZIONI" di merito effettuate al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018:

VALUTAZIONI del 18/12/2020 (Prot. n. AOO_089/16147 del 18/12/2020)

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo e gestione rifiuti

Esaminata la documentazione ("A002 Relazione sulla Gestione delle Materie"), valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione inerenti le Terre e Rocce da scavo e i rifiuti prodotti per la realizzazione dell'opera in oggetto, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017 e del TUA, il Comitato rappresenta che le modalità gestionali dei rifiuti derivanti dalle operazioni di demolizione risultano sufficientemente definite; per quanto attiene invece la gestione delle Terre e rocce da scavo si rappresenta che a fronte di una produzione attesa di 88.366 m3 il proponente prevede l'avvio a recupero/smaltimento della quasi totalità degli stessi (75.450 m3) senza indicare alcuna iniziativa tesa alla massimizzazione del riutilizzo in sito (o in sito diverso da quello di produzione) e inquadra l'opera in modo inesatto dichiarando che "In funzione del volume di scavo previsto, il cantiere si definisce "cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA", ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. v) del DPR 120/2017 ". Si ritiene invece che l'opera debba inquadrarsi come "cantiere di grandi dimensioni" come definito dall'art. art.2 c.1 lett. u) del citato DPR. Trovano pertanto applicazione gli artt. 4 e 5 e si chiede pertanto al proponente di produrre un Piano di utilizzo avente i contenuti minimi di cui all'art. 9 (e All. 5) che preveda la massimizzazione del riutilizzo e la minimizzazione della produzione di rifiuti.



Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato al fine di poter esprimere il proprio parere, ritiene necessario che siano chiariti/approfondite i seguenti argomenti:

- 1) *o in considerazione delle dichiarazioni, riportate nella documentazione agli atti, inerenti alla ricarica della falda, in aree peraltro adiacenti ad un acquifero di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei, il proponente riferisca se siano rispettati i criteri di cui al comma 4-bis dell'art. 104 del D. Lgs. 152/2006 esmi e sia valutato l'impatto determinato dall'immissione nel sottosuolo di acque che, provenienti dal centro urbano, sarebbero sottoposte solo a trattamenti meccanici (grigliatura e dissabbiatura).*
- 2) *o siano specificate le modalità di recapito finale delle acque provenienti dalla fognatura pluviale esistente che, come è riportato anche nell'elaborato "AB008 Rev01 Studio di Qualificazione delle Acque Meteoriche", confluiscono nella vasca indicata Ve1 e sia chiarita l'interferenza/connesione tra le vasche Ve1 e V1.*
- 3) *o con riferimento alle Terre e rocce da scavo sia prodotto il Piano di utilizzo avente i contenuti minimi di cui all'art. 9 (e All. 5) del DPR 120/2017 e che preveda la massimizzazione dei riutilizzo delle Terre e rocce da scavo e la minimizzazione della produzione di rifiuti.*
- 4) *o sia chiarita la modalità di gestione del troppo pieno della vasca V1 e relativa modalità di realizzazione e funzionamento.*
- 5) *o siano chiariti i rischi connessi con la realizzazione ed entrata in esercizio delle opere, con particolare riferimento alle modalità previste al fine di garantirne la funzionalità nel tempo.*
- 6) *o sia definito e programmato un piano di manutenzione dell'opera, intesa nella sua interezza (Canali, griglie, vasche, ecc).*
- 7) *o sia prodotta una relazione previsionale di impatto acustico, ponendo particolare attenzione per la fase di cantiere.*
- 8) *o sia prodotto uno studio specifico in fase di cantiere dell'interferenza del traffico dei mezzi pesanti con il traffico veicolare urbano caratterizzante l'area.*

Altresì, vengono richiamati i contributi fatti pervenire da parte di Enti ed Amministrazioni interessate e nell'ambito della successiva seduta di Conferenza di Servizi Istruttoria del 21/12/2020, convocata dalla Sezione A.A. giusta nota prot. AOO_089/15706 del 10/12/2020, quali:

- **Società ZiRete Gas**, nota prot. 113214 del 03/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/13613 del 05/11/2020) ha inoltrato il proprio precedente parere prot. prot. U-2019-0113214 del 03/10/2019, con il quale ha riscontrato che *le opere previste costituiscono interferenza con le proprie infrastrutture. Pertanto si esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione per ciascun singolo intervento previsto, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 giorni, al fine di definire le modalità tecniche ed operative da adottare.*
- **Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata**, nota prot. 12151 del 15/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/15956 del 15/12/2020), con la quale comunica che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*



- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. 24765 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16070 del 17/12/2020), con la quale esprime il proprio parere ritenendo l'intervento compatibile con la Pianificazione di Distretto, a condizione che nella fase di progetto definitivo e/o esecutivo siano rispettate alcune prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP.
- **Ferrovie del Sud Est**, nota prot. BUEI\ING\937 del 17/12/2020, con la quale vengono rappresentate alcune prescrizioni per la fase di esecuzione.
- **Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, nota prot. 12637 del 29/12/2020, con la quale comunica che il Comune di Matino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota prot. n. AOO_079/4522 del 28/05/2020 cui si rimanda, quale Comune in cui non risultano presenti terreni demanio civico.
- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Risorse Idriche**, nota prot. 13825 del 29/12/2020, con la quale al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza sul progetto in oggetto, ribadendo che i collettamenti di acque di dilavamento provenienti da aree urbane devono rispettare quanto previsto dal RR n. 26/13, si richiedono le seguenti integrazioni:
 - Documentazione grafica e scrittografica, dalla quale si evinca:
 - 1) l'estensione di tutta la fognatura pluviale esistente;
 - 2) che la rete di fognatura pluviale esistente sia correttamente dimensionata per ricevere, come minimo, le acque di prima pioggia del Bacino 1, e che le stesse siano successivamente raccolte e trattate secondo le prescrizioni contenute nel RR 26/2013, prima di essere convogliate nel recapito finale;
 - Chiarire quale sia allo stato attuale e quale sarà il recapito della fogna pluviale esistente, attesa la progettata demolizione della vasca Ve1;
 - Riportare il particolare costruttivo dell'innesto del collettore di fogna pluviale esistente nel canale chiuso che si immette nella vasca V1, denominato "Collegamento rete esistente a manufatto di progetto" nell'elaborato "AR003 Rev13 Planimetria degli Interventi di Progetto".

A seguito delle richieste avanzate dal Comitato Regionale VIA con la nota prot. n. AOO_089/16147 del 18/12/2020 del Servizio Autorizzazioni Ambientali, nonché del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e delle Ferrovie del Sud Est, il Progettista con propria nota esplicativa n. 41\NS\gc del 28/04/2021 ha trasmesso al Proponente - Commissario di Governo, in riscontro a nota prot. n. 553 del 04/03/2021, il Progetto Definitivo in Emissione 05 per gli "Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Città di Matino" i cui elaborati sono stati revisionati con le opportune modifiche/aggiornamenti sulla scorta delle indicazioni fornite.

Gli elaborati integrativi esaminati per la formulazione di parere da parte del Comitato, pubblicati sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 10/05/2021, sono i seguenti:

<u>Codice</u>	<u>Rev.</u>	<u>Descrizione</u>
A 012	02	Piano di Manutenzione
A 013	02	Relazione Sistema di Sicurezza per l'esercizio
AB 007	03	Studio di compatibilità idrologica ed idraulica
AB 011	12	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
AB 11a	05	Planimetria si Ortofoto dei Punti di Campionamento Terre e Rocce da Scavo



AB 012	00	Valutazione Previsionale Interferenze Mezzi Pesanti sul Traffico Urbano
AB 013	07	Valutazione Previsionale Impatto Acustico
AR 003	15	Planimetria di Progetto
AR 004	14	Pianta e Sezioni di Progetto Vasca
AR 005	13	Profili Longitudinali Progetto
AR 008	17	Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C1
AR 009	17	Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C2
AR 011	17	Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale Canale C2
AR 012	01	Piante e Sezioni di Progetto Innesti a Collettori Esistenti
AS 002	06	Relazione di Calcolo delle Strutture
AS 003	04	Carpenteria Tipologico Canale C1
AS 004	04	Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C1
AS 005	04	Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C1
AS 006	04	Carpenteria Tipologico Canale C2
AS 007	04	Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C2
AS 008	04	Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C2
SL 000	03	Aggiornamento prime indicazioni della Sicurezza
VM000	04	Relazione Sintetica sugli Attraversamenti Ferroviari C1 e C2
VM001	04	Fasi di Lavoro 1-2 Attraversamento Ferroviario C1 e C2
VM002	04	Fasi di Lavoro 3-4 Attraversamento Ferroviario C1
VM003	04	Fasi di Lavoro 3-4 Attraversamento Ferroviario C2

Con la nota esplicativa del Progettista, prima citata, il Proponente nel fornire puntuale riscontro a quanto richiesto dal Comitato, ha relazionato in merito, rimandando agli elaborati scritto/grafici di cui all'integrazione documentale trasmessa.

In merito alle richieste del Comitato Regionale VIA:

Circa il punto 1):

- 1) *in considerazione delle dichiarazioni, riportate nella documentazione agli atti, inerenti alla ricarica della falda, in aree peraltro adiacenti ad un acquifero di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei, il proponente riferisca se siano rispettati i criteri di cui al comma 4-bis dell'art. 104 del D. Lgs. 152/2006 esmi e sia valutato l'impatto determinato dall'immissione nel sottosuolo di acque che, provenienti dal centro urbano, sarebbero sottoposte solo a trattamenti meccanici (grigliatura e dissabbiatura).*

Il Progettista:

*"Nel condividere quanto rappresentato dal Committente Commissario di Governo Presidente della Regione Puglia delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico con la nota prot. 553 del 04.03.2021 allegata e segnatamente quanto rappresentato nel punto 1 **[...le integrazioni richieste dalla nota prot. A00 075/13825 del 29/12/2021 della Sezione Risorse Idriche della regione Puglia....si riferiscono a sistemi di fognatura pluviale....Appaiono del tutto inappropriate le richieste di cui ai punti 1 e 2, della suddetta nota, che impongono la redazione ed il dimensionamento dal punto di vista grafico e scritto grafico di tutta la rete di fognatura pluviale esistente, in quanto** come ben noto dal punto di vista della valutazione della pericolosità idraulica prevista dal PAI, **tutte le opere di fognatura pluviale non concorrono nella fase di redazione della pericolosità idraulica** vale a dire che gli effetti di riduzione volumetrica dovuti all'eventuale presenza di fognatura pluviale non sono considerati in fase di redazione delle pericolosità idrauliche in quanto tali contributi sono ritenuti non significativi. L'adempimento eventuale di tale richiesta comporterebbe un aggravio dei costi dei lavori che andrebbero a minare la fattibilità realizzativa dell'opera così come progettata ed interessata da alcuni pareri di Enti coinvolti nei lavori di*



Conferenza dei servizi. **L'unica considerazione che potrebbe essere accolta è quella che si riferisce alla vasca Ve1, recapito della fognatura pluviale esistente, che a questo punto si suggerisce di non demolire;** rappresenta che la vasca è ubicata nella medesima area ove attualmente si accumulano le portate non smaltite dalla rete fognaria delle acque bianche, in occasione di intensi eventi meteorici. Tali aree, nell'aggiornamento del PAI Puglia (Decreto 623 del 4/10/2019 pubblicato nel BURP n 122 del 24/10/2019 per la città di Matino e Parabita -LE), risultano perimetrate come recapito endoreico dei deflussi generati in occasione di eventi meteorologici intensi da un bacino idrografico di estensione ben superiore rispetto al bacino considerato delle opere in progetto.

Con l'evidenza rappresentata il Progettista di fatto afferma che sono rispettati, o quanto meno non modificati, i criteri di cui al comma 4bis dell'art. 104 del D. Lgs. 152/2006, atteso che l'acqua interessata, sia dal punto di vista qualitativo che per provenienza, è la stessa con o senza realizzazione delle opere previste in progetto (stato attuale).

Si osserva tuttavia che, parte della rete pluviale insiste in Zona di protezione speciale idrogeologica di tipo "D" (di tipo "C" nell'aggiornamento al Piano di Tutela delle Acque adottato con DGR n°1333/2019). Pur essendo medesima la provenienza delle acque, è indubbio che l'immissione puntuale, attraverso l'uso dei pozzi anidri, alteri i meccanismi di ricarica naturale, che dovrebbero avvenire mediante processi di deflusso ed infiltrazione che favoriscono processi di depurazione tali da scongiurare l'immissione di sostanze pericolose nel sottosuolo.

Circa il punto 2):

- 2) *siano specificate le modalità di recapito finale delle acque provenienti dalla fognatura pluviale esistente che, come è riportato anche nell'elaborato "AB008 Rev01 Studio di Qualificazione delle Acque Meteoriche", confluiscono nella vasca indicata Ve1 e sia chiarita l'interferenza/connessione tra le vasche Ve1 e V1.*

Il Progettista, negli elaborati integrativi trasmessi:

- AR009 *Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C2 – Rev. 17;*
- AR011 *Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale C2 – Rev. 17;*
- AR012 *Piante e Sezioni di Progetto Innesti a Collettori Esistenti – Rev. 01*

tutti oggetto di revisione in data 28/04/2021, vi ha riportato l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto.

Circa il punto 3):

- 3) *con riferimento alle Terre e rocce da scavo sia prodotto il Piano di utilizzo avente i contenuti minimi di cui all'art. 9 (e All. 5) del DPR 120/2017 e che preveda la massimizzazione del riutilizzo delle Terre e rocce da scavo e la minimizzazione della produzione di rifiuti.*

Nell'Elaborato AB011 *Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo – Rev. 12 del 28/04/2021*, il Progettista, individuati i siti di produzione descrive le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nel cantiere (cfr. par. 4 – pag. 5), ne individua i siti di destinazione (cfr. par. 7 – pag. 32), riportando i risultati delle analisi eseguite sui campioni di terre prelevati nel sito oggetto di intervento (cfr. par. 5.3 – pag. 26) con l'indicazione dei punti di campionamento (cfr. par. 6 – pag. 27).

L'Elaborato integrativo AB011a *Planimetria su Ortofoto dei Punti di Campionamento Terre e Rocce da Scavo – Rev. 05 del 28/04/2021*, riporta su ortofoto e con referenza wgs84, la posizione dei punti di campionamento individuati delle terre e rocce da scavo.

**Circa il punto 4):**

- 4) *sia chiarita la modalità di gestione del troppo pieno della vasca V1 e relativa modalità di realizzazione e funzionamento.*

Nell'Elaborato AR004 Pianta, sezioni di progetto vasca V1 - Rev. 14 del 28/04/2021 il Progettista definisce:

- la planimetria della vasca V1 con l'indicazione del suo troppo pieno (sfioratore di emergenza) ubicato in adiacente alla vasca esistente Ve1 (non più da demolire);
- e una sezione trasversale in corrispondenza dello stesso troppo pieno alla Vasca V1 da cui diparte una condotta del DN 400 per lo sfioro di emergenza (si rinvia allo stesso elaborato per quanto riguarda le quote dei manufatti interessati).

Circa il punto 5):

- 5) *siano chiariti i rischi connessi con la realizzazione ed entrata in esercizio delle opere, con particolare riferimento alle modalità previste al fine di garantirne la funzionalità nel tempo.*

Negli Elaborati integrativi trasmessi:

- A013 *Relazione Sistema di Sicurezza per l'Esercizio – Rev. 02;*
- A012 *Piano di Manutenzione delle Opere - Rev. 02*

entrambi del 28/04/2021, il Progettista descrive gli interventi trattando in merito alla concezione del sistema di sicurezza in fase di esercizio (cfr. elaborato A013 – parag. 3 – pag. 4) e alla manutenzione delle opere (cfr. elaborato A012).

Circa il punto 6):

- 6) *sia definito e programmato un piano di manutenzione dell'opera, intesa nella sua interezza (Canali, griglie, vasche, ecc).*

Con l'elaborato -A012 Piano di Manutenzione delle Opere - Rev. 02 del 28/04/2021 il Progettista ritiene di aver ottemperato alla richiesta di definizione di un Piano di Manutenzione sviluppato sia per le Opere Strutturali che Idrauliche.

Circa il punto 7):

- 7) *sia prodotta una relazione previsionale di impatto acustico, ponendo particolare attenzione per la fase di cantiere*

Il Progettista ha prodotto l'elaborato AB013 *Relazione Previsionale di Impatto Acustico – Rev. 07 del 28/04/2021*, redatto da tecnici abilitati iscritti nell'elenco ENTECA, con riferimento alla fase di cantierizzazione, ovvero, periodo di realizzazione dell'opera, verificando, altresì, che durante la fase di esercizio delle opere realizzate non vi saranno variazioni significative del clima acustico in quanto, in tale fase, non si prevede impiego di macchinari e/o fonti di sorgente sonora, proprio perché l'andamento dei flussi delle acque addotte, raccolte e smaltite sarà generato per caduta naturale per pendenze estremamente ridotte, tanto da non generare impatti acustici apprezzabili.

Circa il punto 8):

- 8) *sia prodotto uno studio specifico in fase di cantiere dell'interferenza del traffico dei mezzi pesanti con il traffico veicolare urbano caratterizzante l'area.*

Nell'Elaborato AB012 *Valutazione Previsionale Interferenza Mezzi Pesanti sul Traffico Urbano – Rev. 00 del 28/04/2021* il Progettista riporta il percorso ottimale che i mezzi pesanti seguiranno dal cantiere verso il sito di destinazione e viceversa, minimizzando l'impatto con il traffico veicolare.



Di seguito si riporta il riscontro effettuato dal Proponente ai pareri, con richieste di chiarimenti, resi dalle Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento.

In merito al parere reso dalla **Sezione Risorse Idriche**:

Circa la richiesta di: *“Produrre documentazione grafica e scrittografica, dalla quale si evinca”:*

1) *l'estensione di tutta la fognatura pluviale esistente;*

In riscontro alla richiesta contenuta nella nota prot. AOO_075/13825 del 29/12/2020, il Progettista riporta le considerazioni del Proponente - Commissario di Governo contenute nella nota prot. 553 del 4/03/2021: *“Appaiono del tutto inappropriate le richieste di cui al punto 1, che impongono la redazione ed il dimensionamento dal punto di vista grafico e scrittografico di tutta la rete di fognatura pluviale esistente, ... in quanto l'adempimento eventuale di tale richiesta comporterebbe un aggravio dei costi dei lavori che andrebbero a minare la fattibilità realizzativa dell'opera così come progettata ed interessata da alcuni pareri di Enti coinvolti nei lavori di Conferenza dei servizi”.*

Circa la richiesta di: *“Chiarire quale sia allo stato attuale e quale sarà il recapito della fogna pluviale esistente, attesa la progettata demolizione della vasca Ve1”:*

Il Progettista dichiara che *“La vasca Ve1 non sarà demolita”*. L'Elaborato AR012 Piante e Sezioni di Progetto Innesti a Collettori Esistenti, riporta l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto.

Circa la richiesta di: *“Riportare il particolare costruttivo dell'innesto del collettore di fogna pluviale esistente nel canale chiuso che si immette nella vasca V1 denominato ‘Collegamento rete esistente a manufatti di progetto’ nell'elaborato ‘AR0003 Rev13 Planimetria degli Interventi di Progetto”.*

Gli Elaborati AR003 Planimetria degli Interventi di Progetto e AR012 Piante e Sezioni di Progetto Innesti a Collettori Esistenti, riportano l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto.

Circa la richiesta di: *“verifica dimensionale del nuovo recapito finale (vasca V1), così come progettato, per tutte le acque meteoriche che il progetto preveda di farvi confluire (incluse quelle intercettate con il collegamento di cui al punto precedente, del quale non si tiene conto nell'elaborato ‘Studio di compatibilità idrologica ed idraulica’) fermo restando i trattamenti del RR n.26/13:*

Il Progettista evidenzia come l'Elaborato AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, è stato integrato con il calcolo del volume della vasca V1.

In riscontro alla richiesta sui trattamenti previsti dal RR 26/2013, il Progettista, altresì, riporta le considerazioni del Proponente - Commissario di Governo contenute nella nota prot. 553 del 4/03/2021: *“Appaiono del tutto inappropriate le richieste di cui al punto 1, che impongono la redazione ed il dimensionamento dal punto di vista grafico e scrittografico di tutta la rete di fognatura pluviale esistente, ... in quanto l'adempimento eventuale di tale richiesta comporterebbe un aggravio dei costi dei lavori che andrebbero a minare la fattibilità realizzativa dell'opera così come progettata ed interessata da alcuni pareri di Enti coinvolti nei lavori di Conferenza dei servizi”.*

In merito al parere reso dalle **FERROVIE SUD EST**

Circa la richiesta di: *“chiarimenti su quale sia l'effettiva configurazione di progetto e se le aree adiacenti la sede ferroviaria non subiranno nel loro complesso un incremento del rischio idraulico rispetto alla configurazione Ante Operam”.*

Nell'elaborato AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, al paragrafo 15.4.2 il Progettista ha effettuato le simulazioni AO su base DSM sull'area urbana in oggetto.



La configurazione "Post Operam" da prendere in considerazione per un corretto confronto e conseguente valutazione del rischio idraulico è quella riportata al paragrafo 15.4.4 ove gli "interventi di miglioramento" descritti saranno realizzati con la funzione di massimizzare ulteriormente l'efficacia dell'intervento di progetto così come evidenziato dalle simulazioni. Pertanto, le aree adiacenti alla sede ferroviaria non subiranno, nel loro complesso, un incremento del rischio idraulico rispetto alla configurazione "Ante Operam".

Circa la prescrizione: "Rispetto a tali opere, per le quali si prende atto della previsione di un franco idraulico superiore ad 1 metro, si chiede che la progettazione delle strutture sia sviluppata nel rispetto dei dettami del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI DTC SI PS MA IFS 001 D" (Allegato 2 in stralcio) che FSE adotta come codice di buona pratica e che andrà richiamato all'interno della relazione di calcolo delle strutture."

Il Progettista dichiara di aver rivisto gli elaborati strutturali da AS002 sino a AS008 e architettonici AR008 e AR009 verificando il rispetto di materiali da impiegare, indicazioni e prescrizioni del manuale di RFI in particolar modo alle parti scatolari del canale che attraversa la linea ferroviaria.

Circa la prescrizione: "Nel merito si segnala che sia le caratteristiche dei materiali da impiegare per la realizzazione delle strutture, sia l'impermeabilizzazione dell'estradosso dello scatolare in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario nonché il riempimento a tergo dello scatolare con misto-cementato dovranno seguire le indicazioni del manuale di progettazione RFI sopra richiamato".

Il Progettista dichiara di aver rivisti gli elaborati strutturali da AS002 sino a AS008 e architettonici AR008 e AR009 verificando il rispetto di materiali da impiegare, indicazioni e prescrizioni del manuale di RFI.

Circa la richiesta: "La lunghezza delle canne degli scatolari dovrà essere di lunghezza tale da garantire un eventuale raddoppio della linea ferroviaria".

Il Progettista nel condividere quanto rappresentato dal Proponente - Commissario di Governo con la nota prot. 553 del 04.03.2021 e segnatamente quanto rappresentato nel punto 2, non è stato introdotto alcun allungamento delle canne scatolari.

Circa la prescrizione: "Con riferimento alle modalità di realizzazione dei canali, il progetto prevede l'impiego di sostegni provvisori del binario c.d. "Ponte ESSEN" al fine di garantire l'esercizio della circolazione treni anche durante le operazioni di realizzazione dei canali scatolari.

A tal proposito l'elaborato "Fasi di Lavoro Attraversamento Canale" dovrà riportare l'indicazione di ogni singola fase di lavoro interferente con la sede ferroviaria a partire dalla realizzazione dei micropali sino al ripristino della massicciata e sub ballast.

Nello specifico, si dovrà predisporre apposito layout di cantiere che, oltre ad individuare le singole fasi di lavoro, riporti i mezzi d'opera impiegati e i dispositivi di protezione da adottare per la salvaguardia della sede ferroviaria. Inoltre il cronoprogramma dovrà fornire chiara evidenza delle singole lavorazioni interferenti con l'esercizio ferroviario".

Il Progettista ha conseguentemente aggiornati i seguenti elaborati che riportano le fasi esecutive delle lavorazioni e il cronoprogramma delle attività:

- VM000 Relazione sintetica sugli attraversamenti. Dispositivi da adottare per la salvaguardia della sede ferroviaria.
- VM001 Fasi esecutive 1 e 2 Attraversamenti Canali C1 e C2",
- VM002 Fasi esecutive 3 e 4 Attraversamento Canale C1,
- VM003 Fasi esecutive 3 e 4 Attraversamento Canale C2".



Circa la prescrizione: *“Infine considerate le attività di scavo da eseguire in corrispondenza della sede ferroviaria dovrà essere redatto apposito progetto per la bonifica da ordigni bellici inesplosi”.*

Il Progettista nel condividere quanto rappresentato dal Proponente Commissario di Governo con la nota prot. 553 del 04.03.2021 e segnatamente quanto rappresentato nel punto 4, dichiara che *si provvederà ad inserire nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), da redigere come per legge in fase di progettazione esecutiva, le prescrizioni atte alla predisposizione alla verifica della presenza di ordigni bellici ed all'eventuale necessità di bonifica.*

Tali attività saranno svolte e poste a carico dell'impresa esecutrice per obbligo di capitolato e del CSE in fase prodromica all'inizio dei lavori.

A tal fine è stato rivisto il documento di Aggiornamento dei Piani di Sicurezza e Coordinamento SLO00 con introduzione delle valutazioni relative agli ordigni bellici ed eliminata demolizione vasca esistente Ve1.

In merito al parere reso dall'AUTORITA' DI BACINO

Circa la prescrizione: *“Sia verificata la rispondenza dei franchi idraulici ai valori previsti dalle norme vigenti, provvedendo all'eventuale adeguamento”.*

Nell'elaborato AR005 Rev12 Profili Longitudinali Progetto, il Progettista ha aggiornato il profilo idrico dell'acqua. In riscontro a tale richiesta, egli specifica che *i franchi di sicurezza idraulica degli attraversamenti ferroviari e stradali sono caratterizzati da un grado di riempimento inferiore al 70% come da indicazione del manuale di progettazione ferroviaria.*

Circa la prescrizione: *“Sia eseguito uno studio idraulico relativo agli eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni al fine di individuare l'assetto della pericolosità idraulica riferita al post intervento”.*

In riscontro a tale richiesta il Progettista specifica che *lo studio idraulico relativo agli eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni sarà specificato nella successiva fase di progettazione esecutiva con lo scopo di evidenziare le condizioni di pericolosità idraulica attese “Post Operam”, a seguito della modifica dello stato dei luoghi indotta dalla costruzione della vasca di accumulo.*

Circa la prescrizione: *“Siano sviluppati gli approfondimenti ancora mancanti in ordine alle disposizioni previste dal Regolamento della Regione Puglia n.26 del 2013, al fine di accertare condizioni di garanzia per la tutela dei corpi idrici sotterranei”.*

In ordine alle disposizioni previste dal Regolamento della Regione Puglia n.26 del 2013 il Progettista evidenzia come già con nota prot. n. 533 del 04/03/2021 il Proponente - Commissario di Governo, specifica che *le integrazioni richieste si riferiscono a sistemi di raccolta, collettamento e trattamento di acque di prima pioggia che si riferiscono a sistemi di fognatura pluviale. Tali interventi non possono essere comparati agli interventi finanziati dal primo stralcio “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrologico” poiché caratterizzati da fenomenologia meteo-pluviometrica del tutto differente: gli interventi di fognatura pluviale si limitano alla gestione e controllo degli eventi caratterizzati da un tempo di ritorno al massimo decennale, mentre gli eventi di mitigazione del dissesto idrogeologico si riferiscono ad un tempo di ritorno duecentennale.*

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR



120/2017, il Comitato formula il proprio parere favorevole di competenza ritenendo che il Piano di utilizzo, avendo i contenuti minimi di cui all'art. 9 (e All. 5) è conforme alla disciplina di cui al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato:

- dato atto dei pareri pervenuti da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati e, quindi, dei relativi riscontri del Proponente;
- ed in considerazione:
 - delle finalità dell'opera di riduzione del rischio idraulico;
 - che l'intervento in progetto rappresenta l'adeguamento funzionale/idraulico di canali esistenti;
 - che le opere migliorano la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;
 - delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali adeguatamente mitigati anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica;

formula il proprio parere favorevole di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto "A001 Relazione generale Rev. 29", dell'elaborato "AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica Rev. 03 del 28/04/2021 e dello elaborato "AB002 Studio di Impatto Ambientale Rev. 03";
- sia dimostrata l'efficacia ed efficienza dei presidi di trattamento proposti in progetto al fine di scongiurare il potenziale inquinamento indotto dal recapito nei primi strati del sottosuolo mediante pozzi anidri delle acque di prima pioggia; conseguentemente sia valutata l'opportunità di introdurre ulteriori trattamenti (es. disoleatura);
- sia provata la carrabilità delle griglie proposte ricadenti in sede stradale;
- siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilizzare, indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;
- siano previste idonee misure di mitigazione e prevenzione per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e le conseguenti azioni di monitoraggio, durante la fase di cantiere, che devono trovare riscontro negli elaborati tecnico-amministrativi (computo metrico, capitolato speciale d'appalto, particolari costruttivi), quali:
 - barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili, in presenza di abitazioni e della viabilità;
 - lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubbliche;
 - bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti;



**REGIONE
PUGLIA**

- presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminate da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;
- utilizzo di mezzi di cantiere di ultima generazione, dotati di sistemi emissivi a basso tenore di inquinanti, come previsto dai CAM dell'edilizia (DM 11/10/2017).



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica ARCh. Lorian Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche	.



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	
	Esperto in Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Valutazione di Incidenza Ambientale Dott. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento IDVIA 586, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto "A001 Relazione generale Rev. 29", dell'elaborato "AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica Rev. 03 del 28/04/2021 e dell'elaborato "AB002 Studio di Impatto Ambientale Rev. 03";	Fase progettuale Fase di cantiere
2	sia dimostrata l'efficacia ed efficienza dei presidi di trattamento proposti in progetto al fine di scongiurare il potenziale inquinamento indotto dal recapito nei primi strati del sottosuolo mediante pozzi anidri delle acque di prima pioggia; conseguentemente sia valutata l'opportunità di introdurre ulteriori trattamenti (es. disoleautura);	Fase progettuale
3	sia provata la carrabilità delle griglie proposte ricadenti in sede stradale;	Fase progettuale
4	siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilizzare, indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;	Fase di cantiere
5	siano previste idonee misure di mitigazione e prevenzione per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e le conseguenti azioni di monitoraggio, durante la fase di cantiere, che devono trovare riscontro negli elaborati tecnico-amministrativi (computo metrico, capitolato speciale d'appalto, particolari costruttivi), quali: <ul style="list-style-type: none"> • barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili, in presenza di abitazioni e della viabilità; • lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubbliche; • bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti; • presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con 	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<p>persone estranee al cantiere;</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzo di mezzi di cantiere di ultima generazione, dotati di sistemi emissivi a basso tenore di inquinanti, come previsto dai CAM dell'edilizia (DM 11/10/2017).	
--	---	--

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente del Servizio VIA/VincA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risp. al Foglio Prot. n. AOO_089/8974 del 09/06/2021

Rif. prot. n. 4805-A del 11/06/2021

Class. 34.43.01/51

A

Regione Puglia

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

al **Segretariato Regionale del MiC per la Puglia**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune: MATINO (LE)
Ubicazione: Periferia sud-ovest del centro urbano – loc. Motta (I.G.M. F.° 214 III SE “Casarano”)
Oggetto: ID VIA 586 - art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel Comune di Matino (LE).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
Convocazione ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento all'argomento in oggetto,

- **vista** la nota prot. n. AOO_089_13323 del 03/11/2020, acquisita agli atti con prot. n. 21270-A dell'11/11/2020, con la quale la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento “ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel Comune di Matino (LE)”;
- **vista** la nota prot. n. AOO_089_14547 del 18/11/2020, acquisita agli atti con prot. n. 21869-A del 20/11/2020, con la quale la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, richiedendo documentazione integrativa;
- **vista** la nota prot. n. AOO_089_15706 del 10/12/2020, acquisita agli atti con prot. n. 24204-A del 23/12/2020, con la quale la Sezione regionale Autorizzazioni ha dato avvio alla fase di pubblicazione ex art. 27 bis c. 4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., all'esito della quale la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali ha richiesto ulteriore documentazione integrativa;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- **vista** la nota prot. n. AOO_089_6899 del 10/05/2021, acquisita al prot. n. 3043-A dell'11/05/2021, con la quale la Sezione regionale Autorizzazioni ha comunicato la pubblicazione della documentazione integrativa, nonché l'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, nell'ambito del procedimento in oggetto;
- **esaminata** la documentazione progettuale e l'ulteriore documentazione integrativa richiesta da parte del Comitato VIA e degli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento in oggetto, resa disponibile dal Proponente sul sito <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>;
- **vista** la nota prot. n. AOO_089/8974 del 09/06/2021, acquisita agli atti con prot. n. 4805-A dell'11/06/2021, con la quale la Sezione regionale Autorizzazioni ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, il giorno 22 giugno 2021 alle ore 15:00;
- **visto** l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana;
- **visto** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- **visto** il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e in particolare la *Parte II - Beni Culturali* e la *Parte III – Beni Paesaggistici*;
- **visto** il D.Lgs. n. 50/2016;
- **atteso** che il progetto in esame, afferente all'infrastruttura V1 sottesa al Bacino 1, prevede (cfr. elaborato *A001 RELAZIONE GENERALE*) *“la realizzazione di canali a cielo aperto, ad eccezione degli attraversamenti ferroviari e stradali, in c.a. che raccoglieranno le acque di pioggia e le convoglieranno all'interno di vasche drenanti opportunamente dimensionate ... corredate di pozzi anidri che consentiranno lo svuotamento delle stesse mediante dispersione delle acque nel suolo”*. Nel dettaglio, il progetto prevede i seguenti interventi:
 1. n. 2 canali, denominati C1 e C2, in c.a. per la raccolta e il collettamento delle acque piovane a est della ferrovia;
 2. attraversamenti scatolari in c.a. della ferrovia e della strada;
 3. n. 1 vasca drenante in terra, denominata V1;
 4. sistema di pozzi anidri (n. 8) per la dispersione delle acque direttamente nel terreno;
- **atteso** che i canali avranno le seguenti caratteristiche (cfr. elaborati *AR007 PIANTE E SEZIONI DI PROGETTO CANALI* e *AR005 PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO*)
 1. canale C1: lungh. 217,40 m; largh. 3,50 m; prof. > 2,60 m;
 2. canale C2: lungh. 317,15 m; largh. 5,00 m; prof. 3,90 m;
- **atteso** che la vasca V1 verrà realizzata mediante scotico del terreno fino a quota 54,85 m s.l.m. e nuova arginatura in terra con quota coronamento a 58,10 m s.l.m. e pendenza 3/2 per la sicurezza della viabilità limitrofa; il manufatto di imbocco è costituito da due vasche di grigliatura, provenienti rispettivamente dal canale C1 e dal canale C2, in c.a.; la vasca sarà dotata di rampe di accesso, anch'esse in c.a., per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria e verrà perimetrata con recinzione tipo Orso Grill alta 2 m cfr. elaborati *A001 RELAZIONE GENERALE* e *AR004 PIANTE E SEZIONI DI PROGETTO VASCA V1*);
- **rilevato** che l'area interessata dall'intervento è localizzata immediatamente a sud ovest del centro urbano di Matino, in corrispondenza del versante occidentale della cosiddetta Serra di Sant'Eleuterio, appartenente al più articolato sistema delle serre salentine, degradante verso ovest fino a congiungersi gradualmente alle aree di piana circostanti;
- **rilevato** che per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico *11 - Salento delle Serre* e alla figura territoriale *11.1 - Le Serre Ioniche*.
- **verificato** che per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree strettamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*;
- **verificato** che gli interventi in progetto non interessano direttamente Beni paesaggistici tutelati ai sensi della Parte III del D. Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- **considerato** che dagli esiti della valutazione preventiva dell'interesse archeologico (cfr. elaborato *AB006 VALUTAZIONE DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO*) si rileva che *“l'opera in progetto ricade in un'area frequentata in maniera continuativa dalla Preistoria fino all'Età moderna e contemporanea. Pur non essendo presente nell'areale considerato nessun vincolo archeologico, numerosi sono i siti e le segnalazioni di interesse storico e archeologico ... tuttavia, in seguito a quanto constatato ed esperiti i necessari accertamenti, si tiene conto*



della lontananza delle zone archeologiche dall'area interessata dalle opere in progetto e si ritiene che sia bassa la possibilità di intercettare nuove emergenze archeologiche”;

- **considerato** che l'elaborato di valutazione preventiva dell'interesse archeologico è basato su un esaustivo spoglio della bibliografia e dei dati d'archivio, nonché sull'analisi delle foto aeree, non potendosi tuttavia includere quale elemento di valutazione l'esito delle ricognizioni dirette sul terreno, poiché l'area d'intervento è interessata in gran parte dall'espansione urbana nonché, nelle particelle in cui è prevista la realizzazione della vasca VI, dal deposito di strati limoso-sabbiosi di origine alluvionale, considerando che l'area costituisce il bacino di recapito delle acque meteoriche ;
- **considerato** che per la realizzazione dell'opera in progetto sono previste attività di scavo e movimento terra a quote rilevanti e che pertanto l'intervento in corso d'opera potrebbe interferire con eventuali contesti archeologici conservati nel sottosuolo e non ancora noti;
- **considerato** che agli interventi pubblici o di pubblica utilità che comportano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti si applicano le procedure di archeologia preventiva normate dal combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e 25 del D.Lgs. n. 50/2016, anche su aree non oggetto di vincoli archeologici o di tutele previste dagli strumenti di pianificazione territoriale,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, al fine di un migliore inserimento paesaggistico e per garantire la tutela di eventuali strutture, manufatti e/o stratigrafie archeologiche che potrebbero essere rinvenute nel sottosuolo, prescrive quanto segue:

- 1) considerata la possibilità che vengano intercettati resti d'interesse storico-archeologico, si ritiene che tutti gli interventi di scavo e movimento terra in progetto debbano essere eseguiti sotto il **controllo continuativo di un archeologo** in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), la cui attività, a carico del soggetto attuatore, si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio. Si fa inoltre presente che, in caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti previsti dal D.Lgs. n. 42/2004 e che sarà cura di questa Soprintendenza, sulla base delle risultanze della verifica archeologica, valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico, da eseguirsi a carico del soggetto attuatore e senza alcun onere accessorio per questo Ufficio; in caso di rinvenimenti potranno inoltre essere richieste varianti progettuali e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali. Al termine dei lavori dovrà inoltre pervenire a questa Soprintendenza, da parte dell'archeologo incaricato, il cui nominativo dovrà essere comunicato preventivamente a questo Ufficio, la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici.

La Scrivente resta in attesa del verbale della riunione della Conferenza di Servizi decisoria e di conoscere le determinazioni di competenza di codesto Dipartimento.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Dott.ssa Barbara DAVIDDE*

Il Funzionario Archeologo
Dott. Giuseppe MUCI



*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

**Commissario di Governo - Presidente della
Regione delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia**
info@pec.dissestopuglia.it

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota prot. n. 6899 del 10.05.2021, con cui è stata comunicata la pubblicazione di documentazione integrativa, nonché l'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, nell'ambito del procedimento "ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)", si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. AOO_089_13323 del 03.11.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento "ID VIA 587 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)".

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. AOO_089_14547 del 18.11.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, richiedendo documentazione integrativa.

Con nota prot. n. AOO_089_15706 del 10.12.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni ha dato avvio alla fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi. All'esito della suddetta Conferenza la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali ha richiesto ulteriore documentazione integrativa.

Da ultimo, con la citata nota prot. n. 6899 del 10.05.2021, è stata comunicata la pubblicazione di documentazione integrativa, nonché l'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, nell'ambito del procedimento in oggetto. La documentazione presente al link indicato nella nota,

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ID586_PAURLOTTO7_MATINO

A000 Rev25 Elenco Elaborati_signed.pdf - 5dd3187762e733062bb7b5131bdbe90a
 A001 Rev29 Relazione Generale_signed.pdf - 60beee81fd783df66573a52e8429f867
 A002 Rev11 Relazione sulla Gestione delle Materie_signed.pdf - 83b32302cfba258f9e24d149868e7c9
 A003 Rev07 Relazione sulle Interferenze_signed.pdf - 4a60f073c88a4dc8d09768e8abdfc707
 A004 Rev04 Quadro Tecnico - Economico_signed.pdf - 21fb8423db4c639f503b6bd329b2f84e
 A005 Rev05 Piano Particolare di Esproprio_signed.pdf - 808d028f8d1e3e5e8810bcc5d36f292
 A006 Rev26 Computo Metrico Estimativo_signed.pdf - 840d6644ca44eac6ed92ab05a87c4cf5
 A007 Rev26 Elenco Prezzi Unitari_signed.pdf - 040d91fc6666559262e1a97e959518f
 A008 Rev26 Analisi dei Prezzi unitari aggiunti_signed.pdf - f79d5828beee47183bc24a4f886e7d0c
 A009 Rev00 Computo Metrico Estimativo Costi della Sicurezza_signed.pdf - 544612c2641235aa748d990967eac81b
 A010 Rev00 Elenco Prezzi unitari Costi della Sicurezza_signed.pdf - 5430b3281d0aad89a3852e22ffba31b5
 A011 Rev02 Cronoprogramma_signed.pdf - 224d0ad38ff3faa5904e683c5ea9935d
 AB000 Rev12 Stralci Assetto Tecnico-Giuridico_signed.pdf - 04f512a88f8f89e60dce65aa06a2ad01
 AB001 Rev04 Planimetria generale dei Bacini e Interventi Collegati_signed.pdf
 4f1356493267b77b6911b6f5e060956f
 AB002 Rev03 Studio di Impatto Ambientale_signed.pdf - 5475d8b22fcb6f446e733770ed9ae8dc
 AB003 Rev00 Piano di Monitoraggio Ambientale_signed.pdf - c2c6f1acbf8322eae4bf5defa9d64b0
 AB004 Rev02 Sintesi non tecnica del SIA_signed.pdf - 2e8d071022fc1dd33c9345b507fbf67
 AB005 Rev00 Relazione Paesaggistica_signed.pdf - dd78cb975b1c294bcb197c6ad0a54d4e
 AB006 Rev00 Valutazione dell' Interesse Archeologico_signed.pdf - 97db7c3e8a18512a1c425834992f3254
 AB007 Rev01 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica_signed.pdf - eb860f650e1c3602f2f5fefaab4a9a60
 AB008 Rev01 Studio di Qualificazione delle Acque Meteoriche_signed.pdf - 5001aa28bd1b4ee647e4507f98854b71
 AB009 Rev00 Studio di Inserimento Paesaggistico_signed.pdf - b9bb4bef587e6a40e09ac5a101a6b534
 AB010 Rev00 Studio Agronomico_signed.pdf - b75d22b83c28f3f767566a4452adf06b
 AR000 Rev13 Planimetria Stato dei Luoghi_signed.pdf - cefdcf7faf6670c0f92850b4b36a0eb0
 AR001 Rev06 Profili Longitudinali Stato dei Luoghi_signed.pdf - b8e5bce284131f50378356642a8b0fe0
 AR002 Rev01 Planimetria Catastale_signed.pdf - 6acc670b8bbf405db264174f9c446240

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AR003 Rev13 Planimetria degli Interventi di Progetto_signed.pdf - 540b98b85fb0d1447e682004a0a422e5
 AR004 Rev12 Pianta e Sezioni di Progetto Vasca V1_signed.pdf - 0282c96d3df6c122e9c15d50b810b40f
 AR005 Rev11 Profili Longitudinali di Progetto_signed.pdf - 27bf757d1021165600fba6535a3099f9
 AR006 Rev01 Piante e Sezioni di Progetto Pozzi Anidri_signed.pdf - be0b79cb7617a01977327911cf13ce6d
 AR007 Rev04 Piante e Sezioni di Progetto Canali_signed.pdf - cfde0c0db2a4a51f35e7b28d697ddeb1
 AR008 Rev15 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C1_signed.pdf
 55c8c05b3b762a7d277670acf13e5ebd
 AR009 Rev15 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C2_signed.pdf
 bd6ae8b7b1231f55821f631ae2cfdc12
 AR010 Rev15 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale Canale C1_signed.pdf
 9643a7232af36cd4c73da2219842d438
 AR011 Rev15 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale Canale C2_signed.pdf
 8a02c562920fa2e8c8b820e9c9c76faf
 AS000 Rev10 Relazione Geologica_signed.pdf - bad15477e2dadd5f88389d018beb8e4
 AS001 Rev03 Relazione Geotecnica_signed.pdf - ea79973c9337762d1f4e477623a66150
 AS002 Rev05 Relazione di Calcolo delle Strutture_signed.pdf - c946f7b4998a971ec8dc1c6f5715dc42
 AS003 Rev03 Carpenteria Tipologico Canale C1_signed.pdf - 12e2e4d1e8b9bfc7d1ba332c921b3549
 AS004 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C1_signed.pdf
 d6cb640e2de11d6dfe1fe928951cd40a
 AS005 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C1_signed.pdf
 b4831a956a973229eb5263d7eaaa3fc1
 AS006 Rev03 Carpenteria Tipologico Canale C2_signed.pdf - 252cf0c07b2dfd9e76680b8467a362b6
 AS007 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C2_signed.pdf
 11afd03c6462a88d50c209a3e22e23a1
 AS008 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C2_signed.pdf
 51d92400aed107a787ea457c26941645
 SL000 Rev01 Aggiornamento Prime Indicazioni sulla Sicurezza_signed.pdf - cdc121e4bc9d883211289c5e520805b8
 SL001 Rev04 Particolari delle Prime Indicazioni sulla Sicurezza_signed.pdf - 3103d06d34edec87fbd1339541d99743
 VM000 Rev03 Relazione Sintetica sugli Attraversamenti_signed.pdf - dbdf9f51d8f95e8d711960d07b2a30fa
 VM001 Rev00 Fasi di Lavoro Attraversamento Canale C1_signed.pdf - efc5f349aa2392f91adebd74cdfd35af
 VM002 Rev00 Fasi di Lavoro Attraversamento Canale C2_signed.pdf - aadcfced10b013598cbe3848b7880559

IDVIA586_Integrazionidocumentali

A000 Rev28 Elenco Elaborati_signed.pdf - a6856e11821c811ef17b75e1dd3e41db
 AB002 Rev11 Studio di Impatto Ambientale_signed.pdf - 3dcf045287015ca610f1410424dccbac
 AB003 Rev03 Piano di Monitoraggio Ambientale_signed.pdf - fbfa8a62aa54cb6dce957b420e4c6a7
 AB004 Rev04 Sintesi non tecnica del SIA_signed.pdf - 120a208efd444fd6ae0ef0b5d51b4e1f
 Prot. 1670 del 03.12.2020.pdf - 70641427d6c958f4b68c578821f074eb

IDVIA586_PROGETTOREVISIONATO_28_4_21

A012 Rev02 Piano di Manutenzione.pdf - f832ec70c9ed24fc8ad2c6a83c6f07a0
 A013 Rev02 Relazione Sistema di Sicurezza per l'Esercizio.pdf - 7c648f49eb7fcc5c852ffeb53acd647d
 AB007 Rev03 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica.pdf - 7c16ea567cbad1a6745386bcfcf2029a
 AB011 Rev12 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf - dd070742888ff7e1fe3f176485024d
 AB011a Rev05 Planimetria su Ortofoto dei Punti di Campionamento Terre e Rocce da Scavo.pdf
 bd601a9d894d59e0c74e808e7111e07b
 AB012 Rev00 Valutazione Previsionale Interferenza Mezzi Pesanti sul Traffico Urbano.pdf
 8fd028c68e8152a52e5b3cd384c3e68b
 AB013 Rev07 Valutazione Previsionale Impatto Acustico.pdf - bd7f5bc1cbab0798914202a30366f4be
 AR003 Rev15 Planimetria di Progetto.pdf - e30117388b6011e1814e66209a3e8315
 AR004 Rev14 Pianta e Sezioni di Progetto Vasca.pdf - 740c28053e018d1ea7189338009d70b7

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AR005 Rev13 Profili Longitudinali Progetto.pdf - 3c77f7769429339dfe4237799c9f9257
 AR008 Rev17 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C1.pdf
 f49ad978ac70b181ecde180a17789116
 AR009 Rev17 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C2.pdf
 7b88d8c8b90a16df7092b49f9c9f9210
 AR011 Rev17 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale C2.pdf - b9f0c0dd6e05c1a4955414a9da6e68be
 AR012 Rev01 Piante e Sezioni di Progetto Innesti a Collettori Esistenti.pdf - 308dfad8931b7201b9875e7fc9f1d8e
 AS002 Rev06 Relazione di Calcolo delle Strutture.pdf - 512e53dc585cfff0f8cea72369058f272
 AS003 Rev04 Carpenteria Tipologico Canale C1.pdf - 9a86a16c6983b7f59c171f7d0ec5979c
 AS004 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C1.pdf
 937eebe5af1d49ecb86795b57fc53503
 AS005 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C1.pdf
 8c6ab51544b874ad7796a7abfccb5443
 AS006 Rev04 Carpenteria Tipologico Canale C2.pdf - 19354b8da4b4445ca4e9837fb2fcab24
 AS007 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C2.pdf
 8ac400e735b46bf52d15440e9a81aec2
 AS008 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C2.pdf
 9ac884c1771680837bac498d961f78e4
 SL000 Rev03 Aggiornamento prime Indicazioni della Sicurezza.pdf - 91aaa98d03f5f3fdc7743f3b53af8c09
 VM000 Rev04 Relazione Sintetica sugli Attraversamenti.pdf - 551ca4c62ff6ff442f1a214ca64036bb
 VM001 Rev04 Fasi di Lavoro 1-2 Attraversamenti Ferroviari C1 e C2.pdf - 33add5ac9dac45acddc3d162868d492c
 VM002 Rev04 Fasi di Lavoro 3-4 Attraversamento Ferroviario C1.pdf - ca1d83ea945f931741c34f2979266509
 VM003 Rev04 Fasi di Lavoro 3-4 Attraversamento Ferroviario C2.pdf - 0f921b86b02760ea894b262af1e2a01b

In precedenza, nell'ambito del procedimento "ID VIA 438 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico nel Comune di Matino (LE)", la scrivente Sezione ha trasmesso la nota prot. n. AOO_145_6817 del 21.08.2019, con la quale ha valutato il progetto proposto in relazione all'ambito di intervento e alle tutele della pianificazione paesaggistica, affermando:

"considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi di cui al "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico nel Comune di Matino (LE)" non comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastino con le norme di tutela del PPTR.

[...]

Prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
- le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, anche con l'individuazione delle eventuali essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

ed indicazione delle aree di reimpianto, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di migliorare la qualità ambientale del territorio e perseguire una strategia della protezione idrogeomorfologica intersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica. A tal proposito sia estesa la piantumazione di essenze arbustive a tutto il perimetro della vasca e non al solo lato della SP 55; sia, inoltre, opportunamente ridotto il passo di piantumazione delle essenze arbustive (indicato in computo metrico in una piantumazione ogni 10 m), prevedendo una piantumazione ogni 2 m al massimo, con disposizione non geometrica e impianto di almeno tre filari paralleli;

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento proposto, aggiornato rispetto a quanto analizzato in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA, prevede la realizzazione di una vasca drenante denominata V1 e due canali in c.a. denominati C1 e C2, a cielo aperto.

La vasca, corredata di pozzi anidri, sarà realizzata mediante scavo del terreno fino alla quota di +54,85 m s.l.m. e con argini in terra aventi la quota coronamento a +58.10 m s.l.m. e pendenza 3/2. Il manufatto di imbocco è costituito da due vasche di grigliatura, provenienti rispettivamente dal canale C1 e dal canale C2, in c.a.. La vasca sarà dotata di rampe di accesso, anch'esse in c.a. per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria e sarà perimetrata con recinzione tipo *Orso Grill* di altezza 2 m.

Il proponente afferma che *"con l'occasione della realizzazione dell'opera di progetto, si ricorrerà alla stessa per creare meccanismi atti al miglioramento della qualità dell'impatto visivo della zona tramite tecniche di ingegneria naturalistica. Sono state previste misure compensative attraverso uno studio di inserimento paesaggistico con l'elaborato AB006 "Studio di Inserimento Paesaggistico" di nuova emissione dal quale si evince che, a fronte di 40 essenze arboree espantate, ne vengono reimpiantate 800. Inoltre le scarpate di contenimento della vasca saranno realizzate con lo stesso materiale presente in sito al fine di non impattare dal punto di vista paesaggistico ed eco-sistemico. Per gli ulivi non monumentali, ricadenti lungo il tracciato del canale C1, oggetto di espanto, si provvederà alla loro messa a dimora provvisoria ed al loro successivo reimpianto nelle aree limitrofe il canale stesso, secondo l'elaborato AB008 "Studio Agronomico" di nuova emissione."* Inoltre, con lo specifico elaborato denominato *"Studio di Inserimento Paesaggistico"* evidenzia le modalità di piantumazione della specie arbustiva *Phillyrea angustifolia* lungo il perimetro della vasca.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" e alla relativa figura territoriale "Le Serre Ioniche".

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa una "**Strada a valenza paesaggistica**", e precisamente la "**SP 55 LE**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Con riferimento a quanto già rappresentato con nota prot. n. AOO_145_6817 del 21.08.2019, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ed alle prescrizioni in essa contenute, si rileva che il proponente ha esteso la piantumazione di essenze arbustive a tutto il perimetro della vasca, riducendo il passo di piantumazione delle essenze con disposizione non geometrica. In riferimento alla richiesta di realizzare almeno tre filari paralleli, il proponente dichiara che "*stante la limitata distanza residuale tra la vasca ed il ciglio stradale, di soli 2,5 m, la disposizione avverrà secondo un andamento serpeggiante ad una distanza minima di 2,0 m.*"

Si ritiene di poter condividere le scelte sulla piantumazione arbustiva lungo il perimetro della vasca, fermo restando che:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."

In relazione all'interferenza con la Strada a valenza paesaggistica, si ritiene che l'intervento non comporti pregiudizio per i valori paesaggistici oggetto di tutela, né per le visuali interferite.

(CONCLUSIONI)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si ritiene che nulla osti al rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Accertamento di compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il **"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)"**, in quanto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA e VIncA
 Via Gentile, 52
 70126 -- Bari
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 586 - art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzativo unico regionale per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel comune di Matino (LE). Proponente: Commissario di Governo - Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale [VG303-20]

Rif. Nota Regione Puglia-Servizio Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13323 del 03/11/2020\ prot. AdB-DAM n. 21095 del 03/11/2020.

In riscontro alla nota di codesto Servizio, prot. n. 13323 del 03/11/2020 (acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 21095 del 03/11/2020) e in merito al progetto degli interventi per cui è stato avviato il Procedimento in oggetto,

premesso che:

- in merito al progetto definitivo delle opere di "Mitigazione del Rischio Idrogeologico" nel comune di Matino, l'Autorità di Bacino ha espresso il contributo di competenza con le note prot. n. 9743 del 22/08/2019 e prot. n. 14667 del 18/12/2019;
- con l'ultima nota, prot. n. 14667 del 18/12/2019, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha formulato richiesta di integrazioni atte a:
 - 1) documentare il calcolo dedicato al dimensionamento (dimensioni e numero) delle caditoie da posizionare in corrispondenza della testata dei canali in progetto;
 - 2) verificare la sussistenza del franco idraulico minimo previsto dalle disposizioni normative vigenti (Norme Tecniche per le Costruzioni emanate nel 2018 e la relativa "Circolare applicativa" n. 7 del 21/01/2019), per gli attraversamenti della Strada Provinciale 55, prossimi alla vasca di accumulo;
 - 3) eseguire le valutazioni sulle condizioni di pericolosità idraulica attese nell'area di recapito endoreico a seguito della modifica dello stato dei luoghi indotta dalla costruzione della vasca di accumulo (post-intervento), fornendo l'esito su planimetrie delle aree allagate relative agli eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni;
 - 4) compiere gli approfondimenti progettuali necessari alla conformità delle opere al Regolamento n. 26 del 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", emanato dalla Regione Puglia in attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

152/06 e ss.mm. ed ii., nonché le valutazioni previste dal medesimo regolamento in ordine alla disciplina dello scarico nel sottosuolo e tese anche ad escludere le possibili interferenze tra i corpi idrici sotterranei e la vasca e i pozzi anidri in progetto;

premesse, inoltre, che:

- le perimetrazioni del “Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico per i territori comunali di Matino (LE) e Parabita (LE)” sono state altresì recepite nel PGRA e, successivamente, nel procedimento di adozione del “Progetto di variante al PAI”, avviato con Decreto del Segretario Generale n. 210 del 09/04/2020 e concluso con Decreto del Segretario Generale n. 375 del 14/07/2020;
- per le aree a diversa pericolosità idraulica di cui al progetto di Variante al PAI innanzi richiamato valgono le Misura di Salvaguardia adottate con il decreto n. 540 del 13/10/2020 del Segretario Generale;

rilevato che la documentazione progettuale resa disponibile sul sito web di codesto Servizio, <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, contiene, tra l'altro:

- la Relazione Generale che include un capitolo dedicato al riscontro delle integrazioni/osservazioni formulate dagli enti chiamati ad esprimere il parere di competenza. In rapporto ai pareri espressi dalla scrivente Autorità di Bacino, il riscontro dei progettisti è argomentato con esclusivo riferimento alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n. 9743 del 22/08/2019;
- la Relazione di compatibilità idrologica e idraulica riporta il riscontro alle integrazioni richieste dalla scrivente Autorità, specificate ai punti 1) e 3) dell'elenco riportato in premessa;

considerato che:

- nella Relazione di compatibilità idrologica e idraulica è documentato il calcolo, di cui si prende atto, dedicato al dimensionamento (dimensioni e numero) delle caditoie da posizionare in corrispondenza della testata dei canali in progetto;
- la Relazione di compatibilità idrologica e idraulica documenta l'esito delle valutazioni dell'assetto della pericolosità idraulica attesa nell'area di recapito endoreico a seguito della modifica dello stato dei luoghi indotta dalla costruzione della vasca di accumulo (post-intervento). L'analisi idrologica e idraulica è eseguita alla scala del bacino idrografico afferente al recapito endoreico, i cui risultati sono forniti, con riferimento all'evento con tempo di ritorno di 200 anni, sotto forma di immagini di output del modello idraulico. Sulla base dei risultati ottenuti, i progettisti specificano che, nella configurazione di post intervento, è attesa una riduzione dei tiranti idrici nelle aree contermini alla vasca;
- la documentazione progettuale non consente di valutare se il franco idraulico degli attraversamenti della Strada Provinciale 55 è stato adeguato ai valori previsti dalle disposizioni normative vigenti (Norme Tecniche per le Costruzioni emanate nel 2018 e la relativa “Circolare applicativa” n. 7 del 21/01/2019);

considerato, inoltre, che:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in merito gli approfondimenti progettuali necessari alla conformità delle opere al Regolamento n. 26 del 2013 “*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*”, emanato dalla Regione Puglia in attuazione dell’art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., i tecnici dichiarano che “*per quanto riguarda le acque di prima pioggia, si può ritenere che risultino convogliate nel sistema fognario esistente, non interessando il volume di accumulo in vasca e quindi non alterando la qualità del recapito sotterraneo finale*”;
- l’assenza di interferenza tra i corpi idrici sotterranei e il recapito in progetto è valutata con il solo riferimento ai pozzi di emungimento esistenti nell’area, senza fornire chiarimenti se i pozzi anidri in progetto intercettino o meno il corpo idrico sotterraneo,

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, può ritenere l’intervento compatibile con la Pianificazione di Distretto, a condizione che nella fase di progetto definitivo e/o esecutivo:

- sia verificata la rispondenza dei franchi idraulici ai valori previsti dalle norme vigenti, provvedendo all’eventuale all’adeguamento;
- sia eseguito uno studio idraulico relativo agli eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni al fine di individuare l’assetto della pericolosità idraulica relativa al posto intervento;
- siano sviluppati gli approfondimenti ancora mancanti in ordine alle disposizioni previste dal Regolamento della Regione Puglia n.26 del 2013, al fine di accertare condizioni di garanzia per la tutela dei corpi idrici sotterranei;
- il “*Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti*” riporti in maniera dettagliata le azioni da porre in essere per la pulizia dei canali, delle griglie e delle caditoie, al fine di garantire nel tempo l’officiosità idraulica delle opere, nonché il soggetto deputato alla manutenzione delle opere,

durante la permanenza dei cantieri mobili siano garantite condizioni adeguate di sicurezza in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque.

La verifica di ottemperanza delle prescrizioni è demandata al RUP.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante
Tel. 080 9182253

**REGIONE
PUGLIA****BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI****STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce****Destinatario
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Convocazione ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Rif. Prot.n.8974 del 09/06/21 (ns. prot n.9020 del 10/06/21)

Con riferimento alla nota avente prot. 8974 del 09/06/2021, acquisita con prot. AOO_064-0009020 del 10/06/2021, inerente l'indizione della conferenza dei servizi decisoria del 22/06/2021 per la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale Ambientale, si fa presente che non essendo state rilevate interferenze del progetto con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi.

Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 22 giugno p.v..

L'istruttore Tecnico
(Dott. Fabio Filoni)

Il Funzionario PO
Responsabile Struttura Tecnica Prov.le Lecce
(Arch. Monica Camisa)

La Dirigente ad interim Servizio Autorità Idraulica

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

RICCIO
ANTONIETTA
15.06.2021
14:39:32 UTCwww.regione.puglia.it**Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce**

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260

pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
PROT. AOO75 /06499
31 MAG 2021

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Parere definitivo

In riferimento a quanto in oggetto menzionato e, facendo seguito alla nota di questa Sezione n°AOO_075-29/12/2020-13825, ed a quanto riscontrato dal proponente, attraverso nota trasmessa al gruppo di progettazione nota n°553 del 04/03/2021, e disponibile tra la documentazione pubblicata sul portale ambientale, al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si osserva quanto di seguito.

A fronte delle richieste di integrazione, il proponente ha riscontrato come di seguito:

1. Produrre documentazione grafica e scrittografica, dalla quale si evinca l'estensione di tutta la fognatura pluviale esistente e che la stessa sia correttamente dimensionata per ricevere, come minimo, le acque di prima pioggia del Bacino 1, e che le stesse siano successivamente adeguatamente raccolte e trattate secondo le prescrizioni contenute nel RR 26/2013, prima di essere convogliate nel recapito finale

A riscontro il proponente rileva che *"Appaiono del tutto inappropriate le richieste di cui ai punti 1 e 2, che impongono la redazione ed il dimensionamento dal punto di vista grafico e scrittografico di tutta la rete di fognatura pluviale esistente, in quanto, come ben noto dal punto di vista della valutazione della pericolosità idraulica prevista dal PAI, tutte le opere di fognatura pluviale non concorrono nella fase di redazione della pericolosità idraulica, vale a dire che gli effetti di riduzione volumetrica dovuti all'eventuale presenza di fognatura pluviale non sono considerati in fase di redazione delle pericolosità idrauliche in quanto tali contributi sono ritenuti non significativi. L'adempimento eventuale di tale richiesta comporterebbe un aggravio dei costi dei lavori che andrebbero a minare la fattibilità realizzativa dell'opera così come progettata ed interessata da alcuni pareri di Enti coinvolti nei lavori di Conferenza dei servizi"*.

www.regione.puglia.it

1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

OSSERVAZIONE: la richiesta, a parere della scrivente, è pertinente, in quanto effettivamente tale ulteriore dato non concorre alla definizione volumetrica, ma alla valutazione qualitativa delle acque immesse nei primi strati del sottosuolo e non per deflusso e infiltrazione naturale. Fatte dunque salve le osservazioni del proponente, non è stato comunque fornito il dato richiesto, finalizzato alla valutazione se ci siano impatti negativi sull'ambiente idrico sotterraneo.

2. Chiarire quale sia allo stato attuale e quale sarà il recapito della fogna pluviale esistente, attesa la progettata demolizione della vasca Ve1:

Il Progettista dichiara che "La vasca Ve1 non sarà demolita". L'Elaborato AR012 Piante e Sezioni di Progetto Innessi a Collettori Esistenti, riporta l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto. Inoltre dagli elaborati grafici si evince che il collettore laterale che si immetteva nella vasca V1 in corrispondenza della vasca Ve1, sarà oggetto di dismissione. Pertanto tutte le immissioni sono concentrate a nord in corrispondenza dei canali di trattamento meccanico (grigliatura e dissabbiatura)

3. Riportare il particolare costruttivo dell'innesto del collettore di fogna pluviale esistente nel canale chiuso che si immette nella vasca V1 denominato 'Collegamento rete esistente a manufatti di progetto' nell'elaborato 'AR0003 Rev13 Planimetria degli Interventi di Progetto'.

Gli Elaborati AR003 Planimetria degli Interventi di Progetto e AR012 Piante e Sezioni di Progetto Innessi a Collettori Esistenti, riportano l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto.

4. verifica dimensionale del nuovo recapito finale (vasca V1), così come progettato, per tutte le acque meteoriche che il progetto preveda di farvi confluire (incluse quelle intercettate con il collegamento di cui al punto precedente, del quale non si tiene conto nell'elaborato 'Studio di compatibilità idrologica ed idraulica') fermo restando i trattamenti del RR n.26/13:

Il Progettista evidenzia come l'Elaborato AB007 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, è stato integrato con il calcolo del volume della vasca V1.

In riscontro alla richiesta sui trattamenti previsti dal RR 26/2013, il Progettista, altresì, riporta le considerazioni del Proponente - Commissario di Governo contenute nella nota prot. 553 del 4/03/2021: "Appaiono del tutto inappropriate le richieste di cui al punto 1, che impongono la redazione ed il dimensionamento dal punto di vista grafico e scrittografico di tutta la rete di fognatura pluviale esistente, ... in quanto l'adempimento eventuale di tale richiesta comporterebbe un aggravio dei costi dei lavori che andrebbero a minare la fattibilità realizzativa dell'opera così come progettata ed interessata da alcuni pareri di Enti coinvolti nei lavori di Conferenza dei servizi".

Tanto premesso, fatte salve le ulteriori considerazioni, in merito ai possibili potenziamenti dei trattamenti al momento previsti, in caso richiesti da parte dell'autorità competente all'autorizzazione allo scarico, si esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni di carattere generale:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

2. Chiarire quale sia allo stato attuale e quale sarà il recapito della fogna pluviale esistente, attesa la progettata demolizione della vasca Ve1:

Il Progettista dichiara che "La vasca Ve1 non sarà demolita".

L'Elaborato AR012 Piante e Sezioni di Progetto Innessi a Collettori Esistenti, riporta l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto.

Inoltre dagli elaborati grafici si evince che il collettore laterale che si immetteva nella vasca V1 in corrispondenza della vasca Ve1, sarà oggetto di dismissione. Pertanto tutte le immissioni sono concentrate a nord in corrispondenza dei canali di trattamento meccanico (grigliatura e dissabbiatura).

Dall'elaborato "AR004 Rev14 Pianta e Sezioni di Progetto Vasca.pdf" si evince che la vasca Ve1, sia utilizzata come recapito dello scarico di emergenza della vasca V1 (stralcio sottostante):



3. Riportare il particolare costruttivo dell'innesto del collettore di fogna pluviale esistente nel canale chiuso che si immette nella vasca V1 denominato 'Collegamento rete esistente a manufatti di progetto' nell'elaborato 'AR0003 Rev13 Planimetria degli Interventi di Progetto'.

Gli Elaborati AR003 *Planimetria degli Interventi di Progetto* e AR012 *Piante e Sezioni di Progetto Innessi a Collettori Esistenti*, riportano l'ubicazione dei punti di innesto dei collettori esistenti delle acque pluviali ai manufatti in progetto.

4. verifica dimensionale del nuovo recapito finale (vasca V1), così come progettato, per tutte le acque meteoriche che il progetto preveda di farvi confluire (incluse quelle intercettate con il collegamento di cui al punto precedente, del quale non si tiene conto nell'elaborato 'Studio di compatibilità idrologica ed idraulica') fermo restando i trattamenti del RR n.26/13:

Il Progettista evidenzia come l'Elaborato AB007 *Studio di compatibilità idrologica ed idraulica*, è stato integrato con il calcolo del volume della vasca V1.

Nella revisione progettuale, quindi, è stato dismesso il tronco di fognatura pluviale che, a ovest, si immetteva in corrispondenza della vasca Ve1, che sarebbe stata invece demolita nella prima versione di progetto.

Le portate intercettate e stimate con tempo di ritorno pari a 200 anni, nel nuovo progetto, si immettono nella vasca V1 attraverso i manufatti di grigliatura e dissabbiatura; la vasca Ve1,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

della quale non è più prevista la demolizione, diventa invece il recapito dello scarico di emergenza della vasca V1.

Tanto premesso, atteso che le portate di pioggia per eventi ordinari, con tempi di ritorno di 5-10 anni, sono intercettate e scaricate nella vasca V1, dopo aver subito un trattamento in continuo, conforme a quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del R.R. n. 26/2013, e fatte salve le ulteriori considerazioni, in merito ai possibili potenziamenti dei trattamenti al momento previsti, in caso richiesti da parte dell'autorità competente all'autorizzazione allo scarico, si esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria QUARTULLI

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE**
Ing. Andrea ZOTTI



PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

PROVINCIA DI LECCE

U

Protocollo N.0021455/2021 del 19/05/2021

Prot. n° del
Risp. a Nota
Allegati:
Resp. del proc.: Dott. Giorgio Piccinno
Tel.: 0832/683750
PEC ambiente@cert.provincia.le.it

Lecce, data del propocollo

Inviata via PEC
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

A:

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Comunicazione di riscontro a Vs. nota prot. n. 6899 del 10/05/2021 - Convocazione Conferenza di Servizi.

Facendo seguito a nota 10/05/2021 di codesta Sezione, acquisita al prot. n. 19993 del 11/05/2021, con la quale la Provincia di Lecce è stata convocata alla seduta del giorno 28 maggio p.v. a Conferenza dei Servizi inerente il procedimento in oggetto, lo scrivente comunica, alla luce della documentazione resa disponibile tramite pubblicazione sul portale ambientale regionale, **nulla osta**, per quanto di competenza, al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per l'intervento in oggetto.

P.O. "Gestione Valutazioni Ambientali"
(Dr. geol. Giorgio Piccinno)

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Antonio Arnes)



CITTA' DI MATINO

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'

Piazza Municipio n.5 - 73046 Matino / C.F. 81001550755 / Tel. 0833-519515 / Fax 0833-519531 / Pec tecnico.comune.matino@pec.rupar.puglia.it

Prot. 11085

Matino, 21.06.2021

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie n.6 – Zona Industriale
70026 MODUGNO (BA)

Oggetto: ID VIA 586 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
Parere di competenza.

In riscontro alla Vs. prot_r puglia AOO_089/09/06/2021/8974 con la quale è stata convocata l'ultima seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 22/06/2021 alle ore 15:00, il sottoscritto in qualità di responsabile f.f. del settore Servizi alla Città del Comune di Matino, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto a condizione che i canali C1 e C2, per tutto il loro sviluppo lineare siano coperti e che, pertanto nessun tratto di detti canali sia a cielo aperto.

Inoltre il canale C1, nel tratto compreso tra la linea ferrata e la ex SP 55 (ora strada comunale), allo stato interessato da uno studio urbanistico particolareggiato per la realizzazione della zona D3 "area di centro direzionale" del vigente P.d.F., dovrà essere realizzato con copertura carrabile in modo da poter sviluppare lungo il suo percorso la viabilità del predetto piano.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore f.f.
Geom. Stefano Secli



Direzione
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Tutela e Valorizzazione Ambiente
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. 089-10/05/2021/6899, per comodità allegata in copia alla presente, per comunicarvi che per quanto rilevabile dalla documentazione resa disponibile a mezzo portale, le opere in progetto non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente.

Pertanto, riteniamo di non poter esprimere parere circa l'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati inviatici.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti di Brindisi
Il Responsabile
(ing. Biagio Tammaro)





DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE BRINDISI

F + 39 02-93899901

Pec: Ziretegas@pec.2iretegas.it



U-2020-0120862 del 05-11-2020

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

c.a. Arch. Lidia Alifano

Oggetto: ID VIA 586 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. puglia/A00-089-03/112020/13323 del 03/11/2020, acquisita al protocollo Societario E-2020-0119551 in pari data, per confermare integralmente il contenuto della nostra precedente comunicazione prot. U-2019-0113214 del 03/10/2019 che, per comodità, si allega alla presente.

Cordiali Saluti

Nicola Panico
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente



DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE - BRINDISI

F + 39 02-93473328

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it



U-2019-0113214 del 03-10-2019

Pec: info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia

Uff. del Commissario straordinario delegato
dissesto Puglia
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

c.a. Ing. Raffaele Sannicandro

ZiRG/DTSE/LB

Oggetto: Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 – D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 7599483BCO. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto n. 07 "Mitigazione rischio idrogeologico" in Comune di Matino (Le) – Codice ReNDis 16IR521/G1.

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. 1908 del 25/09/2019 acquisita al protocollo societario n. E-2019-0109496 in pari data, per comunicare che, la scrivente 2i Rete Gas S.p.a., in qualità di concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel comune di Matino (Le), esaminati gli allegati di progetto, ha riscontrato che le opere previste costituiscono interferenza con le proprie infrastrutture.

Pertanto si esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione per ciascun singolo intervento previsto, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 giorni, al fine di definire le modalità tecniche ed operative da adottare.

Il responsabile della suddetta attività è il geom. Riccardo Dell'Abate, rintracciabile al numero cellulare .

Distinti saluti

Nicola Panico

IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 104 del 28.06.2021
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2021/000104

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE). - ID VIA 586 - Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di giugno, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020.
- la D.G.R. n. 674 del 26.04.2021 di proroga degli incarichi di Direzione di Sezione.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089_13323 del 03.11.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento "ID VIA 587 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)".
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_089_14547 del 18.11.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, richiedendo documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_089_15706 del 10.12.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni ha dato avvio alla fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi. All'esito della suddetta Conferenza la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali ha richiesto ulteriore documentazione integrativa;
- da ultimo, con la nota prot. n. 6899 del 10.05.2021, è stata comunicata la pubblicazione di documentazione integrativa, nonché l'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, nell'ambito del procedimento in oggetto. La documentazione presente al link indicato nella nota <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

ID586_PAURLOTTO7_MATINO

A000 Rev25 Elenco Elaborati_signed.pdf - 5dd3187762e733062bb7b5131bdbe90a
 A001 Rev29 Relazione Generale_signed.pdf - 60beee81fd783df66573a52e8429f867
 A002 Rev11 Relazione sulla Gestione delle Materie_signed.pdf - 83b32302cfeba258f9e24d149868e7c9
 A003 Rev07 Relazione sulle Interferenze_signed.pdf - 4a60f073c88a4dc8d09768e8abdfc707
 A004 Rev04 Quadro Tecnico - Economico_signed.pdf - 21fb8423db4c639f503b6bd329b2f84e
 A005 Rev05 Piano Particolare di Esproprio_signed.pdf - 808d028f8d1e3e5e8810bcc5d36f292
 A006 Rev26 Computo Metrica Estimativo_signed.pdf - 840d6644ca44eac6ed92ab05a87c4cf5
 A007 Rev26 Elenco Prezzi Unitari_signed.pdf - 040d91fcf6666559262e1a97e959518f
 A008 Rev26 Analisi dei Prezzi unitari aggiunti_signed.pdf - f79d5828beee47183bc24a4f886e7d0c
 A009 Rev00 Computo Metrica Estimativo Costi della Sicurezza_signed.pdf - 544612c2641235aa748d990967eac81b
 A010 Rev00 Elenco Prezzi unitari Costi della Sicurezza_signed.pdf - 5430b3281d0aad89a3852e22ffba31b5
 A011 Rev02 Cronoprogramma_signed.pdf - 224d0ad38ff3faa5904e683c5ea9935d
 AB000 Rev12 Stralci Assetto Tecnico-Giuridico_signed.pdf - 04f512a88f8f89e60dce65aa06a2ad01
 AB001 Rev04 Planimetria generale dei Bacini e Interventi Collegati_signed.pdf
 4f1356493267b77b6911b6f5e060956f
 AB002 Rev03 Studio di Impatto Ambientale_signed.pdf - 5475d8b22fcb6f446e733770ed9ae8dc
 AB003 Rev00 Piano di Monitoraggio Ambientale_signed.pdf - c2c6f1acb8322eae4bf5defa9d64b0
 AB004 Rev02 Sintesi non tecnica del SIA_signed.pdf - 2e8d071022fc1ddd33c9345b507fbf67
 AB005 Rev00 Relazione Paesaggistica_signed.pdf - dd78cb975b1c294bcb197c6ad0a54d4e
 AB006 Rev00 Valutazione dell'Interesse Archeologico_signed.pdf - 97db7c3e8a18512a1c425834992f3254
 AB007 Rev01 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica_signed.pdf - eb860f650e1c3602f2f5fefaab4a9a60
 AB008 Rev01 Studio di Qualificazione delle Acque Meteoriche_signed.pdf - 5001aa28bd1b4ee647e4507f98854b71
 AB009 Rev00 Studio di Inserimento Paesaggistico_signed.pdf - b9bb4bef587e6a40e09ac5a101a6b534
 AB010 Rev00 Studio Agronomico_signed.pdf - b75d22b83c28f3f767566a4452adf06b
 AR000 Rev13 Planimetria Stato dei Luoghi_signed.pdf - cefdcf7faf6670c0f92850b4b36a0eb0
 AR001 Rev06 Profili Longitudinali Stato dei Luoghi_signed.pdf - b8e5bce284131f50378356642a8b0fe0
 AR002 Rev01 Planimetria Catastale_signed.pdf - 6acc670b8bbf405db264174f9c446240
 AR003 Rev13 Planimetria degli Interventi di Progetto_signed.pdf - 540b98b85fb0d1447e682004a0a422e5
 AR004 Rev12 Pianta e Sezioni di Progetto Vasca V1_signed.pdf - 0282c96d3df6c122e9c15d50b810b40f
 AR005 Rev11 Profili Longitudinali di Progetto_signed.pdf - 27bf757d102116560afba6535a3099f9
 AR006 Rev01 Pianta e Sezioni di Progetto Pozzi Anidri_signed.pdf - be0b79cb7617a01977327911cf13ce6d
 AR007 Rev04 Pianta e Sezioni di Progetto Canali_signed.pdf - cfde0c0db2a4a51f35e7b28d697ddeb1
 AR008 Rev15 Pianta e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C1_signed.pdf
 55c8c05b3b762a7d277670acf13e5ebd
 AR009 Rev15 Pianta e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C2_signed.pdf
 bd6ae8b7b1231f55821f631ae2cfd4c12
 AR010 Rev15 Pianta e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale Canale C1_signed.pdf
 9643a7232af36cd4c73da2219842d438

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AR011 Rev15 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale Canale C2_signed.pdf
8a02c562920fa2e8c8b820e9c9c76faf

AS000 Rev10 Relazione Geologica_signed.pdf - bad15477e2dadd5f88389d018beb8e4

AS001 Rev03 Relazione Geotecnica_signed.pdf - ea79973c9337762d1f4e477623a66150

AS002 Rev05 Relazione di Calcolo delle Strutture_signed.pdf - c946f7b4998a971ec8dc1c6f5715dc42

AS003 Rev03 Carpenteria Tipologico Canale C1_signed.pdf - 12e2e4d1e8b9bfc7d1ba332c921b3549

AS004 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C1_signed.pdf
d6cb640e2de11d6dfe1fe928951cd40a

AS005 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C1_signed.pdf
b4831a956a973229eb5263d7eaaa3fc1

AS006 Rev03 Carpenteria Tipologico Canale C2_signed.pdf - 252cf0c07b2df9e76680b8467a362b6

AS007 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C2_signed.pdf
11afd03c6462a88d50c209a3e22e23a1

AS008 Rev03 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C2_signed.pdf
51d92400aed107a787ea457c26941645

SL000 Rev01 Aggiornamento Prime Indicazioni sulla Sicurezza_signed.pdf - cdc121e4bc9d883211289c5e520805b8

SL001 Rev04 Particolari delle Prime Indicazioni sulla Sicurezza_signed.pdf - 3103d06d34edec87fbd1339541d99743

VM000 Rev03 Relazione Sintetica sugli Attraversamenti_signed.pdf - dbdf9f51d8f95e8d711960d07b2a30fa

VM001 Rev00 Fasi di Lavoro Attraversamento Canale C1_signed.pdf - efc5f349aa2392f91adebd74cdfd35af

VM002 Rev00 Fasi di Lavoro Attraversamento Canale C2_signed.pdf - aadcfdced10b013598cbe3848b7880559

IDVIA586_Integrazionidocumentali

A000 Rev28 Elenco Elaborati_signed.pdf - a6856e11821c811ef17b75e1dd3e41db

AB002 Rev11 Studio di Impatto Ambientale_signed.pdf - 3dcf045287015ca610f1410424dccbac

AB003 Rev03 Piano di Monitoraggio Ambientale_signed.pdf - fbfaca862aa54cb6dce957b420e4c6a7

AB004 Rev04 Sintesi non tecnica del SIA_signed.pdf - 120a208efd444fd6ae0ef0b5d51b4e1f

Prot. 1670 del 03.12.2020.pdf - 70641427d6c958f4b68c578821f074eb

IDVIA586_PROGETTOREVISIONATO_28_4_21

A012 Rev02 Piano di Manutenzione.pdf - f832ec70c9ed24fc8ad2c6a83c6f07a0

A013 Rev02 Relazione Sistema di Sicurezza per l'Esercizio.pdf - 7c648f49eb7fcc5c852ffeb53acd647d

AB007 Rev03 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica.pdf - 7c16ea567cbad1a6745386bcfcf2029a

AB011 Rev12 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf - dd070742888ff7ee1fe3f176485024d

AB011a Rev05 Planimetria su Ortofoto dei Punti di Campionamento Terre e Rocce da Scavo.pdf
bd601a9d894d59e0c74e808e7111e07b

AB012 Rev00 Valutazione Previsionale Interferenza Mezzi Pesanti sul Traffico Urbano.pdf
8fd028c68e8152a52e5b3cd384c3e68b

AB013 Rev07 Valutazione Previsionale Impatto Acustico.pdf - bd7f5bc1cbab0798914202a30366f4be

AR003 Rev15 Planimetria di Progetto.pdf - e30117388b6011e1814e66209a3e8315

AR004 Rev14 Pianta e Sezioni di Progetto Vasca.pdf - 740c28053e018d1ea7189338009d70b7

AR005 Rev13 Profili Longitudinali Progetto.pdf - 3c77f769429339dfe4237799c9f9257

AR008 Rev17 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C1.pdf
f49ad978ac70b181ecde180a17789116

AR009 Rev17 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Ferroviario Canale C2.pdf
7b88d8c8b90a16df7092b49f9c9f9210

AR011 Rev17 Piante e Sezioni di Progetto Attraversamento Stradale C2.pdf - b9f0c0dd6e05c1a4955414a9da6e68be

AR012 Rev01 Piante e Sezioni di Progetto Innessi a Collettori Esistenti.pdf - 308dfdad8931b7201b9875e7fc9f1d8e

AS002 Rev06 Relazione di Calcolo delle Strutture.pdf - 512e53dc585cff0f8cea72369058f272

AS003 Rev04 Carpenteria Tipologico Canale C1.pdf - 9a86a16c6983b7f59c171f7d0ec5979c

AS004 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C1.pdf
937eebe5af1d49ecb86795b57fc53503

AS005 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C1.pdf
8c6ab51544b874ad7796a7abfccb5443

AS006 Rev04 Carpenteria Tipologico Canale C2.pdf - 19354b8da4b4445ca4e9837fb2fcab24

AS007 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Ferroviario Canale C2.pdf
8ac400e735b46bf52d15440e9a81aec2

AS008 Rev04 Carpenteria Tipologico Attraversamento Stradale Canale C2.pdf
9ac884c1771680837bac498d961f78e4

SL000 Rev03 Aggiornamento prime Indicazioni della Sicurezza.pdf - 91aaa98d03f5f3fd743f3b53af8c09

VM000 Rev04 Relazione Sintetica sugli Attraversamenti.pdf - 551ca4c62ff6ff442f1a21ca64036bb

VM001 Rev04 Fasi di Lavoro 1-2 Attraversamenti Ferroviari C1 e C2.pdf - 33add5ac9dac45acddc3d162868d492c

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

VM002 Rev04 Fasi di Lavoro 3-4 Attraversamento Ferroviario C1.pdf - ca1d83ea945f931741c34f2979266509
VM003 Rev04 Fasi di Lavoro 3-4 Attraversamento Ferroviario C2.pdf - 0f921b86b02760ea894b262af1e2a01b

- in precedenza, nell'ambito del procedimento "ID VIA 438 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico nel Comune di Matino (LE)", la scrivente Sezione ha trasmesso la nota prot. n. AOO_145_6817 del 21.08.2019, con la quale ha valutato il progetto proposto in relazione all'ambito di intervento e alle tutele della pianificazione paesaggistica, affermando:

"considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi di cui al "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico nel Comune di Matino (LE)" non comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastino con le norme di tutela del PPTR.

[...]

Prescrizioni:

- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;*
- *le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, anche con l'individuazione delle eventuali essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di migliorare la qualità ambientale del territorio e perseguire una strategia della protezione idrogeomorfologica intersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica. A tal proposito sia estesa la piantumazione di essenze arbustive a tutto il perimetro della vasca e non al solo lato della SP 55; sia, inoltre, opportunamente ridotto il passo di piantumazione delle essenze arbustive (indicato in computo metrico in una piantumazione ogni 10 m), prevedendo una piantumazione ogni 2 m al massimo, con disposizione non geometrica e impianto di almeno tre filari paralleli;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."*

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. AOO_145_4891 del 27.05.2021, la scrivente Sezione ha trasmesso il parere di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto, proponendo che "nulla osti al rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)", in quanto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Prescrizioni:

- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."*

CONSIDERATO CHE il Comitato VIA regionale ha formulato il proprio parere favorevole di competenza ex art. 4 co. 1 del R.R. 07/2018 nella seduta del 26.05.2021, con prescrizioni;

CONSIDERATO CHE*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

L'intervento proposto, aggiornato rispetto a quanto analizzato in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA, prevede la realizzazione di una vasca drenante denominata V1 e due canali in c.a. denominati C1 e C2, a cielo aperto.

La vasca, corredata di pozzi anidri, sarà realizzata mediante scavo del terreno fino alla quota di +54,85 m s.l.m. e con argini in terra aventi la quota coronamento a +58.10 m s.l.m. e pendenza 3/2. Il manufatto di imbocco è costituito da due vasche di grigliatura, provenienti rispettivamente dal canale C1 e dal canale C2, in c.a. La vasca sarà dotata di rampe di accesso, anch'esse in c.a. per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria e sarà perimetrata con recinzione tipo *Orso Grill* di altezza 2 m.

Il proponente afferma che *"con l'occasione della realizzazione dell'opera di progetto, si ricorrerà alla stessa per creare meccanismi atti al miglioramento della qualità dell'impatto visivo della zona tramite tecniche di ingegneria naturalistica. Sono state previste misure compensative attraverso uno studio di inserimento paesaggistico con l'elaborato AB006 "Studio di Inserimento Paesaggistico" di nuova emissione dal quale si evince che, a fronte di 40 essenze arboree espianate, ne vengono reimpiantate 800. Inoltre le scarpate di contenimento della vasca saranno realizzate con lo stesso materiale presente in sito al fine di non impattare dal punto di vista paesaggistico ed eco-sistemico. Per gli ulivi non monumentali, ricadenti lungo il tracciato del canale C1, oggetto di espanto, si provvederà alla loro messa a dimora provvisoria ed al loro successivo reimpianto nelle aree limitrofe il canale stesso, secondo l'elaborato AB008 "Studio Agronomico" di nuova emissione."* Inoltre, con lo specifico elaborato denominato *"Studio di Inserimento Paesaggistico"* evidenzia le modalità di piantumazione della specie arbustiva *Phillyrea angustifolia* lungo il perimetro della vasca.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico *"Salento delle Serre"* e alla relativa figura territoriale *"Le Serre Ioniche"*.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento non interferisce con ulteriori contesti beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa una **"Strada a valenza paesaggistica"**, e precisamente la **"SP 55 LE"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Con riferimento a quanto già rappresentato con nota prot. n. AOO_145_6817 del 21.08.2019, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ed alle prescrizioni in essa contenute, si rileva che il proponente ha esteso la piantumazione di essenze arbustive a tutto il perimetro della vasca, riducendo il passo di piantumazione delle essenze con disposizione non geometrica. In riferimento alla richiesta di realizzare almeno tre filari paralleli, il proponente dichiara che *"stante la limitata distanza residuale tra la vasca ed il ciglio stradale, di soli 2,5 m, la disposizione avverrà secondo un andamento serpeggiante ad una distanza minima di 2,0 m."*

Si ritiene di poter condividere le scelte sulla piantumazione arbustiva lungo il perimetro della vasca, fermo restando che:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

In relazione all'interferenza con la Strada a valenza paesaggistica, si ritiene che l'intervento non comporti pregiudizio per i valori paesaggistici oggetto di tutela, né per le visuali interferite.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il **"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)"**, in quanto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: *"L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE)** **Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**, alle condizioni di seguito riportate:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive naturali presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; si conferma il reimpianto previsto in progetto in relazione agli ulivi interessati dalle lavorazioni;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Matino** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Lecce;
- al Comune di Matino;
- al Commissario straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara LOCONSOLE)**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco NATUZZI)**